

Richiesta d'ufficio

ad uso certificati

Richiedente NCCINT

Protocollo di richiesta n. NA 190541 del 2022

Ricerca n. NA 19 2499/3 del 2022

Inizio ricerca 13/05/2022 09:13:32

Nota di trascrizione

Registro generale n. 5213

Registro particolare n. 4597

Data di presentazione 28/02/1979

La formalità è stata validata dall'ufficio



AK
5505
TW

ASTE
GIUDIZIARIE.IT

28 FEB 1979

TRASCRIZIONE

A FAVORE

5213

4594

[Handwritten signature]

CONTRO

[Handwritten signature]

Spina Maria nata in Ercolano il sei giugno millenovecentoventitre, ivi domiciliata, via Pugliano, Traversa Bosco 8, casalinga.

Atto di Donazioni del ventitre febbraio millenovecentosettantanove per notaio Mario Coppola di Ercolano che sarà registrato nel termine di legge.

Col quale atto la signora Maria Spina ha dichiarato di essere proprietaria dei seguenti immobili in Ercolano: a) Terreno alla contrada S.Vito con ingresso da via Arena S.Vito e da via S.Vito attraverso corte comune e viale privato, della estensione di are ventiquattro e centiare novantaquattro, confinante con proprietà D'Agostino, proprietà Zeno e viale di accesso? In catasto alla partita 6912, folio 7, particella 226, are 24:94, r.d.L. 236, 93 ed agrario L. 74, 82.

b) Porzione di fabbricato rurale ivi, composto da bas-

SPECIFICA

Tassa L.

Imposta D.

... de D.

...urato D. *46*

...lo ipot. D. *1020*

...dita D.

...lo quiet. D.

Totale L. *11500*
033068
NS

11500

[Handwritten signature]

solini e casetta con area di mq.36 annessa e con me-
tà cantina sita sotto l'arcata comune;confinante con
proprietà D'Agostino da due lati,corte rurale e via-
le di passaggio. In catasto alla partita 6912,folio
8,particella 788,f.r. c)Piccola zona di terreno lavi-
ca della estensione di are quattro e centiare trentot-
to,alla via Spacco,con ingresso da viale comune; con-
finante con proprietà Cozzolino Eduardo,proprietà già
Zeno Rosa e proprietà Spina. E'compreso il diritto
di comunione alla cisterna sita nel fondo di comuni
Spina Rosa. In catasto alla partita 8725,folio 7,in-
fra la maggior consistenza della particella 638 di
are 8:18. Volendo la signora Maria Spina procedere a
singole donazioni in favore dei suoi due figli Ascio-
ne Gennaro e Sebastiano,si è addivenuti alle seguenti
pattuzioni: La signora Maria Spina ha donato irrevocabilmente in favore del proprio figlio Gennaro Ascio-
nella nuda proprietà (in quanto l'usufrutto è di per-
tinenza di Spina Sebastiano)dei seguenti immobili in
Ercolano: 1)Porzione di fabbricato rurale,alla via
S.Vito,descritto,confinante ed accatastato alla let-
tera b)dell'assertiva e che abbiassi qui per ripetuto
e trascritto da parola a parola.2)Zona di terreno del-
la estensione di are undici e centiare venti,da di-
staccare dalla maggiore superficie del fondo di cui

ASTE
GIUDIZIARIE.it

alla lettera a) dell'assertiva, indicata sul tipo di fra-
zionamento N.762/79 con i dati: folio 7, particella
1454 (ex 226/b) are. 11:20, r.d.L. 106, 40 ed agrario L.
33, 60. Tale zona di terreno è quella bordata in rosso
sulla planimetria allegata al predetto atto Coppola
sotto la lettera A e avrà accesso da via Arena S.Vito,
per un primo tratto attraverso la servitù di passag-
gio costituita con atto pel notaio Muti del 7 novem-
bre 1977, registrata a Napoli il 15 detto e sul secon-
do tratto è stata costituita servitù di passaggio lar-
ga m.3,00 con mezzi, automezzi, elettrodotto ed acque-
dotto sulla residua zona di terreno. L'intero viale è
contornato in verde sulla predetta pianta planimetrica.

La zona donata confina con proprietà Nocerino e D'Ago-
stino da due lati e residua proprietà. Con lo stesso
atto la signora Maria Spina ha donato irrevocabilmen-
te in favore del proprio figlio Sebastiano Ascione, i
seguenti beni in Ercolano: Lanuda proprietà della resi-
dua parte di terreno descritto alla lettera a) dell'as-
sertiva, della estensione di are tredici e centiare
settantaquattro, gravata di servitù di passaggio a fa-
vore della zona di terreno donata a Gennaro, indicata
sul citato tipo di frazionamento con la particella
226. (ex 226/a) are. 13:74, r.d.L. 130, 53 ed agrario L. 41, 22,
folio 7; confinante con viale comune di accesso, pro-

033069

- proprietà Madonna, proprietà D'Agostino e zona donata a Gennaro Ascione. Detta zona è indicata con la particella 226/a sulla citata pianta planimetrica. b) La zona lavica di are quattro e centiare trentotto, alla via Spacco, descritta, confinante ed accatastata alla lettera c) dell'assertiva e che abbiassi qui per ripetuta e trascritta da parola a parola. Detta zona è indicata sul citato tipo di frazionamento con la particella 1453 (ex 638/b) are 4:38, r.d.L. 26, 28 ed agrario L. 3, 50 folio, 7; di essa è stato riconosciuto il diritto di proprietà della donante signora Spina Maria con sentenza della II Sezione Corte di Appello di Napoli del 29/3/76, registrata l'8/4 seguente al N. 589 vol. 840, passata in giudicato. Le donazioni di cui innanzi sono state effettuate nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano gli immobili innanzi indicati, con ogni accessione, dipendenza e pertinenza e con ogni diritto inerente, niuno escluso od eccettuato, così come gli immobili stessi pervennero alla donante in base ai titoli ed al possesso; a titolo di anticipata successione della donante, da imputare sulla quota di legittima che potrà spettare a ciascun donatario nella successione stessa, con ogni eventuale eccedenza sulla disponibile, con dispensa dalla collazione. I donatari signori [REDACTED] hanno



ASTE
GIUDIZIARIE.it

accettato a tutti gli effetti di legge, le donazioni
come inanzi rispettivamente loro fatte dalla madre
signora Maria Spina. Le parti hanno approvato il tipo
di frazionamento N.762/79 della particella 226 e 638
del catasto terreni di Ercolano, *plot.*
Per quant'altro non indicato abbiassi riferimento al
titolo.

M. Spina

ASTE
GIUDIZIARIE.it

ASTE
GIUDIZIARIE.it

033070

ASTE
GIUDIZIARIE.it

ASTE
GIUDIZIARIE.it

ASTE
GIUDIZIARIE.it

ASTE
GIUDIZIARIE.it

ASTE
GIUDIZIARIE.it

ASTE
GIUDIZIARIE.it

TRIBUNALE DI NAPOLI
14^a SEZIONE CIVILE ESECUZIONI IMMOBILIARI

PROCEDURA DI ESECUZIONE IMMOBILIARE N. 431/2019

PROMOSSA DA

[REDACTED]

IN DANNO A

[REDACTED]

ASTE
GIUDIZIARIE.it

ASTE
GIUDIZIARIE.it

ALLEGATO N° 15

*Istanza di accesso agli atti richiesta al SUE Ufficio Settore Pianificazione Urbanistica
Direzione Centrale Edilizia Privata*

ASTE
GIUDIZIARIE.it

ASTE
GIUDIZIARIE.it

ASTE
GIUDIZIARIE.it

Dott. Ing. Luigi DI MICCO

VIA DUCA D'AOSTA N. 64 80026 CASORIA -NA-

STUDIO TECNICO

Tel. 081/7586975 cell. 3358365628 e-mail dimicco.luigi@alice.it - PEC luigi.dimicco@inspec.eu

Pubblicazione ufficiale ad uso esclusivo personale - è vietata ogni
ripubblicazione o riproduzione a scopo commerciale - Aut. Min. Giustizia PDG 21/07/2009



CITTÀ DI ERCOLANO

(Città Metropolitana di Napoli)
Comune del Parco Nazionale del Vesuvio
Patrimonio Mondiale dell'Unesco

SETTORE PIANIFICAZIONE URBANISTICA
Edilizia Privata

ASTE
GIUDIZIARIE.it

Ercolano, lì 12/05/2022

Al Dirigente del Settore Urbanistica
S E D E

OGGETTO: RICHIESTA DI ACCESSO A DOCUMENTI AMMINISTRATIVI (LEGGE 241 DEL 7.8.1990 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI- D.P.R. 184 DEL 12-4-2006).-

Il sottoscritto Ing. Luigi Di Micco nato a Napoli il 21/12/1967 residente in Casoria (NA) alla Via Duca D'Aosta, civico n° 64, Tel./Cell. 081/7586975 – 335/8365628 e-mail dimicco.luigi@alice.it, e-mail certificata luigi.dimicco@ingpec.eu, in qualità di nominato Consulente Tecnico di Ufficio nella causa rubricata al numero di R.G. 431/2019 presso il TRIBUNALE DI NAPOLI 14° sez. civile Giudice dott. Valerio COLANDREA nell'interesse della giustizia relativamente all'immobile sito in Ercolano (NA) alla Via Arena San Vito n. 4 e precisamente Immobile al piano T-1 con annessi due locali al Piano Terra Int. 1 e Int. 2, il tutto riportato nel N.C.E.U con i seguenti estremi catastali:

- folio 8, part. 1744, sub. 4, cat. A/4;
- folio 8, part. 1744, sub. 3, cat. C/6;
- folio 8, part. 1744, sub. 2, cat. C/2;

chiede

relativamente agli immobili e a carico del sottoelencato soggetto, se siano state rilasciate Licenze Edilizie, Concessioni Edilizie, Istanze di Condonò Edilizio ai sensi della Legge n° 47/85 del 28/02/1985, Legge n° 724/94 del 23/12/1994 e Legge n. 326/203 del 24/11/2003, Permessi di Costruire o D.I.A. e qualsiasi altro provvedimento avente ad oggetto gli immobili in questione, richiesta avanzata, presumibilmente, dal seguente soggetto:

- [REDACTED]

Nel caso di accertata esistenza di Licenze Edilizie, Concessioni Edilizie, Permessi di Costruire, D.I.A. e/o di qualsiasi altro provvedimento avente ad oggetto gli immobili in questione, si richiede:

1. Rilascio copia conforme del Titolo Edilizio completo di grafici;

Nel caso di accertata richiesta di sanatoria e/o di accertamento di conformità si richiede:

- 2. Rilascio copia conforme della documentazione presentata dall'istante, completa di grafici e Copia dei bollettini di versamento dell'oblazione e degli oneri concessori;**
- 3. Specificare se è avvenuto il pagamento dell'intera oblazione e nel caso contrario quale somma resta a dare;**
- 4. L'avvenuto integrale pagamento degli oneri accessori e/o nel caso contrario specificare l'importo che rimane a dare per l'eventuale rilascio della Concessione in Sanatoria;**
- 5. Eventuali richieste di documentazione aggiuntiva fatta da parte di questo ufficio;**



6. Se sia stata rilasciata concessione in sanatoria;

Nel caso di accertata inesistenza di domanda di sanatoria o richieste di DIA, SCIA o accertamenti di conformità o altro titolo per opere edilizie sull'immobile, dichiararlo per iscritto e comunicare se:

1. sono state oggetto di accertamento da parte della polizia giudiziaria in che data, come da verbale del (fornire copia);
2. sono state oggetto di ordinanza di demolizione emessa dal servizio Antiabusivismo e condono edilizio con Disposizione dirigenziale n. del, Contenzioso amministrativo n. (fornire copia);
3. sono state oggetto di diniego/improcedibilità di accertamento di conformità o di altro diniego/improcedibilità del Servizio sportello unico edilizia privata (fornire copia);

Si ricorda inoltre a questa Spett.le Amministrazione che non sono opponibili al C.T.U. le limitazioni previste dalla normativa a tutela della riservatezza, agendo egli per motivi di giustizia e per ordine del Giudice.

La presente richiesta viene effettuata con carattere di URGENZA rimanendo disponibile al pagamento di qualsiasi "diritto" dovesse necessitare per l'estrazione delle suddette copie degli atti richiesti.

chiede inoltre

di specificare se sull'area su cui insistono i fabbricati vi siano eventuali Vincoli specificando natura degli stessi e destinazione Urbanistica della stessa.

La presente richiesta viene effettuata con carattere di URGENZA rimanendo disponibile al pagamento di qualsiasi "diritto" dovesse necessitare per l'estrazione delle suddette copie degli atti richiesti.

DICHIARA

(consapevole che ai sensi dell'articolo 76 del D.P.R. n. 445/2000 chiunque rilasci dichiarazioni mendaci, formi atti falsi o ne faccia uso nei casi previsti dalla stessa normativa, è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e che benefici eventualmente conseguiti in seguito al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere, decadono).

- che, ai sensi del comma 1, lett. b) dell'art. 22 della legge 7/8/1990 n. 241, sussiste il seguente interesse diretto, concreto e attuale inerente ad una situazione giuridicamente tutelata e collegata al documento al quale è chiesto l'accesso: Incaricato dal Tribunale di Napoli sez. Civile 14 Esecuzioni Immobiliari procedura R.G. 431/219 quale CTU giusto Decreto di Nomina del 19/10/2020

CHIEDE

di ricevere i documenti:

ritirandoli personalmente presso l'Ufficio competente;

Napoli li 20/12/2021

IL RICHIEDENTE
Luigi Di Micco
Dottore in Ingegneria
INGEGNERE CIVILE E AMBIENTALE UNILAP
SEZIONE B-
N° ISCRIZIONE
22983
ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI NAPOLI

Allega:

- Copia documento di identità CTU ing. Luigi Di Micco;
- Copia nomina del Tribunale di Napoli;
- Visure e Planimetrie Catastali.



CITTÀ DI ERCOLANO

(Città Metropolitana di Napoli)
Comune del Parco Nazionale del Vesuvio
Patrimonio Mondiale dell'Unesco

SETTORE PIANIFICAZIONE URBANISTICA
UFFICIO EDILIZIA PRIVATA



Pratica n. 193/2022
Codice Richiesta P04471

RICEVUTA DI PRESENTAZIONE

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 19, commi 1 e 2, della legge 241/90, D.lgs 26/3/2010 modificata ed integrata dall'art. 49 della Legge n. 122 del 13/07/2010, per le attività previste dal D.Lgs. 59/2010 (art.65), D.Lgs. 114/98 (art. 7), D.L. 78/2010 (L.122/2010)

Il sottoscritto

Richiedente Luigi Di Micco - Intermediario Luigi Di Micco
C.F. DMCLGU67T21F839A
Residente in Casoria (Napoli) in Via Duca D'Aosta 64 CAP 80026

Trasmette

Istanza Di Accesso Agli Atti dell'immobile sito in Contrada Arena San Vito n.4





CITTÀ DI ERCOLANO

(Città Metropolitana di Napoli)
Comune del Parco Nazionale del Vesuvio
Patrimonio Mondiale dell'Unesco

SETTORE PIANIFICAZIONE URBANISTICA

UFFICIO EDILIZIA PRIVATA

ASTE
GIUDIZIARIE.it

Richiesta Aperta

Dati Richiesta

Protocollo in ingresso	n. 27162 - del 12/05/2022
N. Pratica	193/2022
Intermediario	Luigi Di Micco
Richiedente	Luigi Di Micco
Contatto di riferimento	Luigi Di Micco
Data Richiesta	12/05/2022
Oggetto Richiesta	Richiesta di Accesso ai documenti amministrativi - Legge n° 241/90 e successive modificazioni e integrazioni
Descrizione Richiesta	Richiesta di Accesso ai documenti amministrativi - Legge n° 241/90 e successive modificazioni e integrazioni
Descrizione Immobile	VIA ARENA SAN VITO n. 4
Procedimento	Istanza Di Accesso Agli Atti

Assegnazione

Tecnico Annamaria Oliviero

Note

Note

ASTE
GIUDIZIARIE.it

ASTE
GIUDIZIARIE.it

TRIBUNALE DI NAPOLI
14ª SEZIONE CIVILE ESECUZIONI IMMOBILIARI

PROCEDURA DI ESECUZIONE IMMOBILIARE N. 431/2019

PROMOSSA DA

[REDACTED]

IN DANNO A

[REDACTED]

ASTE
GIUDIZIARIE.it

ASTE
GIUDIZIARIE.it

ALLEGATO N° 16

Copia istanza di condono edilizio i sensi della Legge 47/85, assunta al protocollo generale del Comune di Ercolano (NA) in data 01.04.1986 prot. 7890 pratica n. 1056, completa di allegati.

ASTE
GIUDIZIARIE.it

ASTE
GIUDIZIARIE.it

ASTE
GIUDIZIARIE.it

Dott. Ing. Luigi DI MICCO

VIA DUCA D'AOSTA N. 64 80026 CASORIA -NA-

STUDIO TECNICO

Tel. 081/7586975 cell. 3358365628 e-mail dimicco.luigi@alice.it - PEC luigi.dimicco@ingpec.eu

Pubblicazione ufficiale ad uso esclusivo personale - è vietata ogni
ripubblicazione o riproduzione a scopo commerciale - Aut. Min. Giustizia PDG 21/07/2009

A	RISERVATO AL COMUNE	
	Denominazione e N. Distintivo (secondo la classificazione ISTAT)	
	COMUNE	
	PROVINCIA	
	N. PROTOCOLLO	7890

B	N. PROGRESSIVO	0586339707
---	----------------	------------



Al Signor Sindaco del Comune di

ERCOLANO
ASTE GIUDIZIARIE.it

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

MOD. 47/85-R

Domanda di sanatoria per gli
abusi edilizi di cui alla legge
28 febbraio 1985, n. 47

Il modello va compilato a macchina o in stampatello
consultando le istruzioni allegate

RICHIEDENTE			
COGNOME O DENOMINAZIONE _____			
NOME _____			
NUMERO DI CODICE FISCALE _____			
RESIDENZA ANAGRAFICA	COMUNE _____	PROVINCIA _____	
FRAZIONE, VIA E NUMERO CIVICO _____		C.A.P. _____	
NATURA GIURIDICA [1]			
Se il richiedente è persona fisica indicare:			
Sesso _____	DATA DI NASCITA _____	STATO CIVILE [2]	TITOLO DI STUDIO [3]
COMUNE O STATO ESTERO DI NASCITA _____		PROVINCIA (sigla) [17]	
CONDIZIONE PROFESSIONALE [1]	QUALIFICA [3]	ATTIVITÀ ECONOMICA [2]	
Se il richiedente è diverso da persona fisica indicare:			
ATTIVITÀ ECONOMICA ESERCITATA [1]			

NOTIZIE RIEPILOGATIVE

MODELLI ALLEGATI E AMMONTARE DELLE OBLAZIONI					DIMENSIONI	
Modelli allegati		Ammontare delle oblazioni			Superficie complessiva per la quale è stata richiesta la sanatoria mq	N. abitazioni per le quali è stata richiesta la sanatoria
Tipo	Numero	Dovute in complesso	Già versate			
			In unica soluzione	1ª Rata		
47/85-A	1	5.076.000	✓	1.692.000	141.00	1
47/85-B						
47/85-C						
47/85-D						
TOTALE		5.076.000	✓	1.692.000	141,00	1

Il richiedente ha presentato altre domande di sanatoria

Nello stesso comune

1 ☒

2 ☐

In altro comune

3 ☐

4 ☒

Data

27.3.86

Firma del richiedente

Asterio

A	RISERVATO AL COMUNE	
	Denominazione e N. Distintivo (secondo la classificazione ISTAT)	
	COMUNE	
	PROVINCIA	
N. PROTOCOLLO		

B	N. PROGRESSIVO	05186339701
---	----------------	-------------

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

MOD. 47/85-A

**OPERE AD USO
RESIDENZIALE**

**Domanda di sanatoria per le
opere rientranti nelle tipolo-
gie di abuso 1-2-3, di cui alla
tabella allegata alla legge
28 febbraio 1985, n. 47**

Per le domande seguite da quadratino occorre
barrare così ☒ la risposta che fa al caso

COSTRUZIONI SU AREE DI PROPRIETÀ DELLO STATO O DI ENTI PUBBLICI TERRITORIALI	
Indicare se l'opera oggetto di sanatoria è stata eseguita su aree di proprietà dello Stato o di Enti Pubblici territoriali:	
1 ☐ SI	2 ☒ NO
MODALITÀ DI ACQUISIZIONE (Compilare solo se il richiedente è proprietario dell'opera oggetto di sanatoria)	
1 COMPRAVENDITA	
— da privati	1 ☐
— da impresa di costruzioni	2 ☐
— da altra impresa	3 ☐
— da altri	4 ☐
2 DONAZIONE e/o SUCCESSIONE	5 ☐
3 COSTRUITA IN PROPRIO	6 ☒

			
Al Signor Sindaco del Comune di ERCOLANO			
RICHIEDENTE			
COGNOME O DENOMINAZIONE ASTE			
NOME ERCOLANO			
NUMERO DI CODICE FISCALE 05186339701			
RESIDENZA ANAGRAFICA	COMUNE	PROVINCIA	
FRAZIONE, VIA E NUMERO CIVICO		C.A.P.	
NATURA GIURIDICA		1	
Se il richiedente è persona fisica indicare:			
Sesso (M/F)	DATA DI NASCITA giorno mese anno	STATO CIVILE	TITOLO DI STUDIO
COMUNE O STATO ESTERO DI NASCITA		PROVINCIA (sigla)	
CONDIZIONE PROFESSIONALE		QUALIFICA	ATTIVITÀ ECONOMICA
1	3	2	
Se il richiedente è diverso da "persona fisica" indicare:			
ATTIVITÀ ECONOMICA ESERCITATA			
TITOLO IN BASE AL QUALE IL RICHIEDENTE EFFETTUA LA DOMANDA DI SANATORIA			
Proprietà	1 ☒	Locazione	3 ☐
Possesso ad altro titolo reale	2 ☐	Altro (specificare)	4 ☐
PROPRIETARIO (compilare solo se il richiedente è diverso dal proprietario)			
COGNOME O DENOMINAZIONE			
NOME			
RESIDENZA ANAGRAFICA	COMUNE	PROVINCIA (sigla)	
FRAZIONE, VIA E NUMERO CIVICO		C.A.P.	
LOTTIZZAZIONE			
Indicare se l'opera oggetto di sanatoria insiste su area lottizzata:			
1 ☒ NO			
2 ☐ SI con lottizzazione autorizzata e convenzionata			
3 ☐ SI con lottizzazione non autorizzata e non convenzionata			

SEZIONE PRIMA — OPERA OGGETTO DI SANATORIA - NOTIZIE GENERALI

A - LOCALIZZAZIONE

LOCALITÀ, VIA, PIAZZA E NUMERO CIVICO

C.A.P.

COMUNE

PROVINCIA (sigla)

VIA ARENA S.VITO 4

180056

ERCOLANO

NA

In mancanza delle informazioni relative alla toponomastica indicare:

- Catasto terreni: foglio di mappa

1744

numero/i di mappa

- Nuovo catasto edilizio urbano: foglio di mappa

numero/i di mappa

subalterno

B - ZONA URBANISTICA

Alla data
d'inizio dei lavori

Alla data
del 1° ottobre 1983

- Zona A

1

1

- Zona B

2

2

- Zona C

3

3

- Zona D

4

4

- Zona E

5

5

- Zona F

6

6

- Non era vigente alcuno
strumento urbanistico

7

7

C - VINCOLI

Indicare se l'area sulla quale sorge l'opera ovvero se il fabbricato ove è ubicata risultano soggetti a vincoli: 1 ☒ si 2 ☐ no

Se sì, indicare il tipo di vincolo

05 06 10

D - NATURA DELL'OPERA

d.1 — Opera autonomamente utilizzabile:

- Interò fabbricato

☒

- Porzione di fabbricato

2 ☐

d.2 — Opera non autonomamente utilizzabile: 3 ☐

E - TIPOLOGIA DELL'ABUSO PER IL QUALE È RICHIESTA LA SANATORIA

1. Opere realizzate in assenza e difformità della licenza edilizia o concessione e non conformi alle norme urbanistiche ed alle prescrizioni degli strumenti urbanistici:

- In assenza della licenza edilizia o concessione

☒

- In difformità della licenza edilizia o concessione

2 ☐

2. Opere realizzate senza licenza edilizia o concessione o in difformità da questa, ma conformi alle norme urbanistiche ed alle prescrizioni degli strumenti urbanistici alla data di entrata in vigore della presente legge:

- In assenza della licenza edilizia o concessione

3 ☐

- In difformità della licenza edilizia o concessione

4 ☐

3. Opere realizzate senza licenza edilizia o concessione o in difformità da questa, ma conformi alle norme urbanistiche ed alle prescrizioni degli strumenti urbanistici al momento dell'inizio dei lavori:

- In assenza della licenza edilizia o concessione

5 ☐

- In difformità della licenza edilizia o concessione

6 ☐

F - EPOCA DI ULTIMAZIONE

Periodo di ultimazione:

Precedente all'1-9-1967

1 ☐

dal 2-9-1967 al 29-1-1977

2 ☐

dal 30-1-1977 all'1-10-1983

3 ☒

Anno di ultimazione: 19 80

G - DISPONIBILITÀ ALL'USO

Indicare se alla data del 1° ottobre 1983 l'opera era abitabile:

1 ☐ si

2 ☒ no

parzialmente 3 ☐

SEZIONE SECONDA — OPERA OGGETTO DI SANATORIA - NOTIZIE PARTICOLARI

A - OPERA AUTONOMAMENTE UTILIZZABILE (Interò fabbricato o porzione di fabbricato)

a - Dimensioni e consistenza

— Piani fuori terra

n. 2

(compreso il seminterrato)

— Piani entroterra

n. 1

— Volume totale

mc 430,100

(vuoto per pieno)

— Superficie

- utile abitabile

(compresi gli accessori interni alle abitazioni). (Su)

mq

106,15

- per servizi ed accessori

(esclusi gli accessori interni alle abitazioni). (Snr)

mq

58,98

Presenza di superfici destinate ad attività non residenziali (1)

1 ☐ si

2 ☒ no

ABITAZIONI

RIPARTIZIONE DELLE ABITAZIONI

Numero	Vani di abitazione		A — Secondo il numero delle stanze per abitazione						B — Secondo classi di superficie utile in mq						
	Stanze	Accessori (2)	di 1 stanza	2	3	4	5	di 6 stanze e oltre	fino a 45 mq	da 46 a 75 mq	da 76 a 95 mq	da 96 a 110 mq	da 111 a 130 mq	da 131 a 150 mq	oltre 150 mq
1	3	2			1							1			

SEZIONE TERZA — CALCOLO DELL'OBLAZIONE

A - MISURA DELL'OBLAZIONE

PERIODI IN CUI L'ABUSO È STATO COMMESSO

TIPOLOGIA DELL'ABUSO

Fino al
1° settembre 1967

Dal 2 settembre 1967
al 29 gennaio 1977

Dal 30 gennaio 1977
al 1° ottobre 1983

MISURA DELL'OBLAZIONE

Tipologia 1
Tipologia 2
Tipologia 3

L. 5.000 mq
L. 3.000 mq
L. 2.000 mq

L. 25.000 mq
L. 15.000 mq
L. 12.000 mq

L. 36.000 mq
L. 25.000 mq
L. 20.000 mq

1) Misura dell'oblazione (riportare l'importo corrispondente alla tipologia dell'abuso e all'epoca in cui è stato commesso).

Lire/mq 36.000

B - CALCOLO DELLE SUPERFICI

2) Superficie utile abitabile

mq 106,15

3) Superficie non residenziale : mq 58,08 $\times 0,6 = 34,85$

mq 34,85

4) Superficie complessiva (sommare rigo 2 con rigo 3)

mq 141,00

Nel caso di opera destinata a prima abitazione del proprietario richiedente, passare al punto D.

C - CALCOLO DELL'OBLAZIONE

Coefficienti correttivi (moltiplicare l'importo del rigo 1 per uno dei coefficienti riportati nelle istruzioni)

Lire/mq 36.000

5) Misura dell'oblazione corretta

Oblazione da versare (moltiplicare la superficie del rigo 4 per l'importo del rigo 5)

Lire 5.076.000

6) Oblazione da versare

D - CALCOLO DELL'OBLAZIONE PER OPERE DESTINATE A PRIMA ABITAZIONE DEL PROPRIETARIO RICHIEDENTE (art. 34, commi 3 e 4)

7) Superficie soggetta a riduzione della somma dovuta a titolo di oblazione

mq 1

8) Superficie eccedente (sottrarre rigo 7 da rigo 4)

mq 140

Misura dell'oblazione

9) Misura dell'oblazione dovuta in assenza di convenzionamento (ridurre di un terzo la somma di rigo 1)

Lire/mq 12.000

10) Misura dell'oblazione dovuta in presenza di convenzionamento (ridurre a metà la somma di rigo 9)

Lire/mq 6.000

11) Importo relativo alla superficie soggetta a riduzione (moltiplicare rigo 7 per rigo 9 o 10)

Lire 12.000

12) Importo relativo alla superficie eccedente (moltiplicare rigo 8 per rigo 10)

Lire 840.000

13) Oblazione da versare (sommare rigo 11 con rigo 12)

Lire 1.040.000

E - OBLAZIONE DOVUTA E MODALITÀ DI VERSAMENTO

14) Oblazione da versare - **Casi particolari** (art. 38, co 6)

Lire 1.040.000

15) Oblazione da versare (riportare l'importo indicato al rigo 6, 13 o 14)

Lire 5.076.000

16) Somma versata in data: 28/03/1986 - in unica soluzione

Lire 1.040.000

- 1ª rata

Lire 4.692.000

17) Se il richiedente si avvale della facoltà di rateizzazione indicare il numero delle rate:

fino a 3 rate ☒

fino a 8 rate ☐

fino a 16 rate ☐

Documentazione allegata

1) Ricv. oblazione

2) Accertamenti

3) Rich. con foto

4) Atto notorio

Data

27.3.86

Firma del richiedente

COMUNE DI ERCOLANO
Provincia di Napoli

ASTE
GIUDIZIARIE.it

ISTANZA DI CONDONO EDILIZIO

Richiedente: sig. r. [REDACTED]

Pratica n. 1056, prot. n. 7890 del 01.04.1986

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

ASTE
GIUDIZIARIE.it

Il Richiedente
Ascione Gennaro

Geom. Alessandro Iazomino

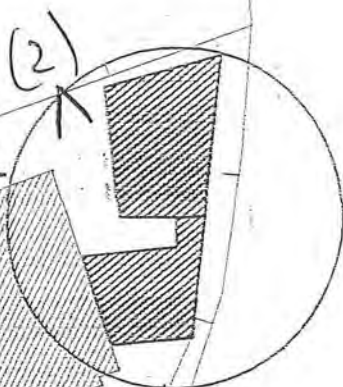


ASTE
GIUDIZIARIE.it

ASTE
GIUDIZIARIE.it

ASTE
GIUDIZIARIE.it

ASTE
GIUDIZIARIE.it



ASTE
GIUDIZIARIE.it

ASTE
GIUDIZIARIE.it

Planimetria Corti odrici

ASTE
GIUDIZIARIE.it



Foto 1



Foto 2

ASTE
GIUDIZIARIE.IT



Foto 3



ASTE
GIUDIZIARIE.it

Foto 4

ASTE
GIUDIZIARIE.it

COMUNE DI ERCOLANO
Provincia di Napoli

ASTE
GIUDIZIARIE.it 

ISTANZA DI CONDONO EDILIZIO

Richiedente: sig. 

Pratica n. 1056, prot. n. 7890 del 01.04.1986

ASTE
GIUDIZIARIE.it 

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE
DI ATTO NOTORIO

ASTE
GIUDIZIARIE.it 

Allegati

Copia documento di riconoscimento

ASTE
GIUDIZIARIE.it 

ASTE
GIUDIZIARIE.it 

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'

(artt. 38 e 47 D.P.R. 28 Dicembre 2000 n. 445)



Il sottoscritto [REDACTED]

[REDACTED] in qualità di titolare dell'istanza di concessione edilizia in sanatoria, Legge 47/85, pratica n. 1056, prot. n. 7890 del 01.04.1986, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 46 e seguenti del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 sotto la propria esclusiva responsabilità consapevole del fatto che, in caso di dichiarazione mendace, formazione od uso di atti falsi, verranno applicate nei miei riguardi, ai sensi dell'art. 75 e 76 del D.P.R. 445/2000 le sanzioni previste dal Codice Penale e dalle leggi speciali in materia, oltre alle conseguenze amministrative della decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera,

DICHIARA

- di non avere carichi pendenti in relazione ai delitti di cui agli artt. 416-bis, 648-bis, e 648-ter del C.P
- "che le opere oggetto di condono edilizio non sono sottoposte a fermo da parte dell'autorità giudiziaria"



Dichiara di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 10 della legge 31/12/1996 n. 675, che i dati raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Ercolano,



Cognome.....
 Nome.....
 nato il.....
 (atto n.....)
 a.....
 Cittadinanza.....
 Residenza.....
 Via..... ARENA S..... 2 p. 1
 Stato civile.....
 Professione.....
 CONN.....
 Statura.....
 Capelli.....
 Occhi.....
 Segni particolari.....

Firma del titolare.....
 ERCOLANO 22/07/2008
 Impronta del dito indice sinistro
 IL SINDACO
 [Signature]



Relazione Tecnica Descrittiva

Oggetto : Istanza condono edilizio ai sensi della legge 47/85 pratica n. 1056 richiedente Sig. Ascione Gennaro

Il sottoscritto **Geom Iacomino Alessandro** con studio in Ercolano alla via S.Vito n. 176 , su incarico ricevuto dal Sig. ~~Ascione Gennaro~~ ~~residente in Ercolano~~

~~Ascione Gennaro~~, quale richiedente istanza di condono edilizio ai sensi della legge 47/85 pratica n. 1056 inerente un abuso edilizio commesso in Ercolano alla via Arena S.Vito n. 4, redige la presente relazione ad integrazione dell'istanza di cui sopra come richiesto dal Comune di Ercolano con nota del 27.09.2007 n. 36089. Trattasi di un abuso commesso in epoca antecedente all'anno 1980 e consiste nella realizzazione di un corpo di fabbrica sviluppatosi su due livelli composto da un unico appartamento e pertinenza

L'immobile è stato realizzato con struttura mista con muratura portante in pietra di tufo e pilastri centrali in c.a, i solai prefabbricati in opera in cemento armato. Precedentemente alla richiesta di istanza di condono edilizio , l' immobile era già completo e funzionale in ogni parte ed abitato dalla committente.

L'abuso commesso ricade in tipologia 1 , ovvero opere realizzate in assenza della licenza o concessione edilizia.

Tanto per quanto

Il tecnico

Geom. Alessandro Iacomino

ASTE
GIUDIZIARIE.it

PERIZIA Giurata

Il sottoscritto Geometra **Alessandro Iacomino**, regolarmente iscritto presso il Collegio dei Geometri della Provincia di Napoli col n. 3114, con studio tecnico in Ercolano alla via S.Vito 176 ; su incarico ricevuto dal Sig. **[REDACTED]**

[REDACTED] 4, nella qualità di richiedente della concessione edilizia in sanatoria ai sensi della legge 47/85 con istanza di condono presentata in data **01.04.1986** protocollo 7890 pratica n. 1056 relativa ad un fabbricato sito in Ercolano alla via Arena S.Vito n. 4 ,redige la presente perizia ai sensi della legge 28 febbraio 1985 n. 47 articolo 35 comma 3, in ottemperanza a quanto richiesto da parte dell'Ufficio Settore-Tecnico del Comune di Ercolano ufficio condono edilizio.

Dalla documentazione esibitami e da sopralluogo effettuato dal sottoscritto, è emerso quanto segue:

Ubicazione dell'immobile: L'immobile oggetto della richiesta di condono edilizio di cui innanzi, è ubicato nel Comune di Ercolano in via Arena S.Vito n. 4 ed è riportato presso il Catasto Terreni del Comune di Ercolano al foglio 8 particella 1744 .

Descrizione dell'abuso: L' abuso commesso dal committente, per il quale è stata inoltrata richiesta di concessione in sanatoria , è stato realizzato, su *dichiarazione del committente entro l'anno 1980* , e consiste in un corpo di fabbrica sviluppatosi su due livelli , a piano terra e primo composto da un appartamento e pertinenza. L'immobile è costituito da strutture portanti formate da pilastri centrali e travi di collegamento in c.a.conompagnature esterne in pietra di tufo .Il solaio è costituito da soletta in c.a.prefabbricate in opera.Le fondazioni sono state realizzate in reticolo di travi rovesce in

cemento armato. Le pareti di suddivisione degli ambienti interni , sono in lapilpomicecemento.

Descrizione dello stato delle opere .

L'immobile risulta completo e pertanto risulta essere funzionale in ogni parte fin dall'epoca di realizzazione.

Consistenza delle opere: Per quanto riguarda la consistenza delle opere realizzate , esse sono qui di seguito riportate :

-Pratica n. 1056 ,richiedente Ascione Gennaro

Mod 47/85A

Superficie utile Su = mq 106.15

Superficie non residenziale = mq $58.08.00 \times 0.6 =$ mq 34.85

Superficie condonabile = mq 141.00

Volume mq $94 \times 3.00 =$ mc 430.00

Il Tecnico Geom. Alessandro Iacomino



TRIBUNALE DI NAPOLI

**SEZIONE DISTACCATA DI PORTICI
UFFICIO ESECUZIONE CIVILE**

VERBALE DI GIURAMENTO PERIZIA STRAGIUDIZIALE
(art. 5 R.D. 9 ottobre 1922, n. 1366)

Cronologico

25/10/04

L'anno **2007** il giorno del mese di **Dicembre**, nel Tribunale di Napoli - Sezione Distaccata di Portici - innanzi al Cancelliere sottoscritto è comparso

il Sig. **Geom. IACOMINO ALESSANDRO** nato a **ERCOLANO** il **20/12/1956** ed ivi residente **alla via San Vito 176**, identificato con **C.I. n. AH3793720** il quale, nella sua qualità di perito, chiede di asseverare con giuramento l'allegata relazione di perizia della quale ebbe incarico dal Sig. **██████████**

██████████ Il sottoscritto Collaboratore di Cancelleria, previe le ammonizioni di legge, deferisce al perito il giuramento di rito, che egli presta pronunciando la formula :

"Giuro di aver bene e fedelmente adempiuto all'incarico affidatomi al solo scopo di far conoscere a chi spetti la verità".

La perizia consta di pagine n.1 e righe 13 e viene firmata dal perito in presenza dell'Ufficio.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Perito.....





IL CANCELLIERE GI



CERTIFICATO DI IDONEITÀ' STATICA

Oggetto: Struttura edilizia sita in Ercolano alla via Arena San. Vito 4

Il sottoscritto **Geometra Alessandro Iacomino** con studio Tecnico in Ercolano alla via S.Vito 163, regolarmente iscritto presso il Collegio dei Geometri della Provincia di Napoli al n. 3114, su incarico ricevuto dal Sig. [REDACTED] quale richiedente concessione edilizia in sanatoria ai sensi della legge 47/85, presentata in data **01.04.1986** protocollo n. 7890 pratica n. 1056, redige il presente certificato in ottemperanza a quanto richiesto da parte del Settore Tecnico del Comune di Ercolano.

Dopo aver preso visione della richiesta di condono avanzata dal committente [REDACTED], e dopo un attento esame della documentazione esibitami, il sottoscritto redige la presente certificazione in ottemperanza a quanto disposto dalle normative vigenti. L'abuso effettuato dal richiedente Sig. [REDACTED], consiste nella realizzazione di un corpo di fabbrica sviluppatosi su due livelli. L'abuso e' stato eseguito entro l'anno 1980, come risulta dalla documentazione esibitami dallo stesso committente esso quindi va soggetto alla verifica statica di cui alla legge n. 64 del 2.2.74 art. 17 nonchè della Legge Regionale n. 9 del 7.1.83 in quanto le opere sono state realizzate successivamente alla classificazione sismica del territorio. Pertanto il sottoscritto nella esecuzione dell'incarico conferitogli, ha svolto tutte quelle operazioni ed indagini necessarie per poter appurare la staticità e l'idoneità delle opere realizzate, in conformità ai parametri tecnici stabiliti dalle normative vigenti all'epoca dell'abuso. Il fabbricato adibito ad appartamento è stato realizzato in muratura portante misto

con di pietra tufo e pilastri centrali in c.a. e solai piani in latero-cementizio prefabbricati in opera.

I materiali impiegati nella costruzione hanno le seguenti caratteristiche:

- muratura in pietra tufo con peso specifico kg/mc 1700;
- acciaio con resistenza caratteristica di 1900 Kg/cmq;
- calcestruzzo con resistenza caratteristica di 60 kg/cmq;

I materiali impiegati risultano essere stati posti in opera a regola d'arte e di buona fattura.

Trattandosi di opere di modesta entità il sottoscritto ha ritenuto superfluo effettuare ulteriori indagini di verifiche limitandosi ad indagini sui materiali impiegati e sulle loro caratteristiche.

Sulla scorta di quanto si è potuto constatare, dalle indagini espletate in sito e dalla documentazione esibitami il sottoscritto ritiene che le opere eseguite sono **idonee e adatte a sopportare i carichi per cui progettate** ed eseguite all'epoca della realizzazione e che le stesse sono state eseguite nel pieno rispetto delle normative vigenti alla data della loro esecuzione.

Tanto per l'incarico conferitomi.

Il tecnico Geom. Alessandro Iacomino



AUTODICHIARAZIONE ATTESTANTE L'IDONEITÀ SISMICA

ASTE
GIUDIZIARIE.it

Oggetto: integrazione istanza di condono edilizio. Pratica n. 1056, Prot. n. 7890 del 01.04.1986

Il sottoscritto _____

Arena San Vito, n. 4, in qualità di titolare dell'istanza di concessione edilizia in sanatoria, Legge 47/85 di cui all'oggetto, per la definizione della stessa

COMUNICA

- che le opere oggetto di istanza di condono edilizio sono state ultimate nell'anno 1980 e che i dati dimensionali delle stesse sono quelli riportati nella perizia trasmessa contestualmente alla presente

VISTO

il certificazione di idoneità statica e la perizia giurata trasmessa contestualmente alla presente

;

si DICHIARA

- che le opere oggetto di condono edilizio possono considerarsi idonee dal punto di vista sismico.

ASTE
GIUDIZIARIE.it

Li, _____

In Fede

Il Tecnico
Geom. Alessandro Iacomino

ASTE
GIUDIZIARIE.it

ASTE
GIUDIZIARIE.it

CITTA' DI ERCOLANO
PROVINCIA DI NAPOLI
SETTORE TECNICO

Servizi per l'Assetto e il Governo del Territorio - Sezione Urbanistica
Ufficio per il Condono Edilizio, n°39 Corso Resina
MODELLO SCHEDA DI SINTESI-AUTOCERTIFICAZIONE

SCHEDA DI SINTESI E CALCOLO ONERI E OBLAZIONE

(AUTOCERTIFICAZIONE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E S.M.I. - ALLEGATO 15 b ALLA DOCUMENTAZIONE)

ISTANZA N°: 1056, protocollo: N° 7890 del 01.04.1986 Comune di Ercolano
li, Ercolano 20.12.2007

I Sottoscritti, Sig. _____

_____ e

e il **Geom IACOMINO Alessandro** nato ad Ercolano (NA),il 20.12.1956 C.F. CMN LSN 56T20H243C, sede n° civ. 176, via S.Vito -176 Ercolano (NA), iscritto con matricola n° 3114 all'Albo, dei Geometri di Napoli in qualità di **TECNICO DI PARTE** Incaricato dal titolare, rendono sotto la propria responsabilità le seguenti dichiarazioni sostitutive con le quali, ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000 N.445, attestano la sussistenza di tutti i presupposti per l'ottenimento del permesso a costruire in sanatoria richiesto con l'istanza prodotta e conseguentemente

DICHIARANO

e autocertificano, sottoscrivendo quanto segue, in riscontro alla richiesta di documentazione e da trasmettere entro novanta giorni effettivi dall'avvenuta ricezione, notificata da codesto ufficio:

Parte I

ORIGINARIO TITOLARE DELLA PRATICA: Sig. _____

UBICAZIONE ABUSO: via Arena S.Vito n. 4, Città di Ercolano (NA) piano terra e primo

ISTANZA AI SENSI DELLA LEGGE: 47/85

TIPOLOGIA DI ABUSO ASSENTITA E ACCERTATA: [X] (1)

DESCRIZIONE DELL'ABUSO:

Realizzazione di un corpo di fabbrica su due livelli composto da un appartamento e relativa pertinenza adibita a deposito

timbro e firma del tecnico



firma del titolare dell'istanza

pg.1 di 2

ASTE
GIUDIZIARIE.it

ASTE
GIUDIZIARIE.it

CITTA' DI ERCOLANO
PROVINCIA DI NAPOLI
SETTORE TECNICO

Servizi per l'Assetto e il Governo del Territorio - Sezione Urbanistica
Ufficio per il Condono Edilizio, n°39 Corso Resina

MODELLO SCHEDA DI SINTESI-AUTOCERTIFICAZIONE

DATI DIMENSIONALI ABUSO: superficie complessiva dell'abuso $Sc=Su+(Snr \times 0,6)= 141.00$ mq;
volume complessivo dell'abuso **Vpp 430.00** mc (vuoto per pieno)
ULTIMAZIONE LAVORI ATTESTATA NELL'ISTANZA: entro l'anno 1980

STATO DEI LAVORI: Le opere eseguite abusivamente sono state: [X] ultimate e sono complete in tutti i finimenti;

DATI CATASTALI:

[X] Gli immobili oggetto dell'istanza, risultano accatastati.

Si riportano i dati dell'immobile oggetto dell'istanza, distinguendo i casi di diversi abusi ove oggetto della stessa istanza identificata con identico progressivo e protocollo e o le pertinenze dell'unità immobiliare:

1) **[REDACTED]**

Appartamento sito in Ercolano alla via Arena S.Vito n. 4, piano T1.

Riportato in NCEU al foglio 8, particella 1744, sub 4 categ. A/4, classe 4, vani 3.5,rendita € 144.61

DESTINAZIONE: residenziale

2) **[REDACTED]**

Deposito sito in Ercolano alla via Arena S.Vito n. 4, piano T.

Riportato in NCEU al foglio 8, particella 1744, sub 3 categ. C/2, classe 3, mq 17.00 ,rendita € 32.49

DESTINAZIONE: non residenziale

Deposito sito in Ercolano alla via Arena S.Vito n. 4, piano T.

Riportato in NCEU al foglio 8, particella 1744, sub 2 categ. C/2, classe 3, mq 27.00 ,rendita € 61.36

DESTINAZIONE: non residenziale

I Sottoscritti, inoltre, ai sensi delle normative vigenti, confermano e

DICHIARANO

- che tutti i dati ivi riportati, comprese le dimensioni di superficie e volumetria, sono attestati da domanda di condono, a cui sono stati allegati:

[X] si perizia giurata sullo stato e la dimensione delle opere relative al singolo abuso effettuato, a firma di tecnico

abilitato iscritto all'Albo.

[X] si certificazione di idoneità statica o collaudo a firma di tecnico collaudatore, abilitato e iscritto all'Albo, allegata

anche per il rilascio della successiva agibilità e attestante per l'intero edificio: [X] l'idoneità statica;

- che per l'immobile oggetto dell'abuso, ubicato nel territorio di Ercolano (Na), risulta prodotta allo stato attuale e allegata alla domanda di condono per il rilascio della successiva agibilità;

timbro e firma del tecnico

firma del titolare dell'istanza

pg.2 di 2

ASTE
GIUDIZIARIE.it

ASTE
GIUDIZIARIE.it

CALCOLO ONERI CONCESSIONARI

Fabbricato alla via Arena S.Vito n. 4 Richiedente

anno costruzione

1989

CONVENZIONAMENTO

0

(S1=1; N0=0)

1
superficie
utile abitab. Su

2
alloggi n.

3
Su

< 95,00	1	0,00
< 110,00	1	106,15
< 130,00	1	0
< 160,00	1	0
> 160,00	1	0
totale Su		106,15

Snr
non residenziale

58,08

Su
141,00

Totale
141,00

totale Snr

58,08

Superficie complessiva Sc = Su + 60 % Snr

Superfici non residenziali destinate ad altre attività

Totali mq 141,00

mq 0,00

Totale superficie condonabili 141,00

COSTO COSTRUZIONE MAGGIORATO ANTE 1989

€ 9,81

85%

€ 8,34

COSTO COSTRUZIONE MAGGIORATO POST 1989

€ 12,91

85%

€ 10,97

costo costruzione ante 1989

€ 1.175,71

costo costruzione post 1989

€ 1.547,24

VOLUME TOTALE DELL' ABUSO

mc

430,00

costo al mc

totale

Urbanizzazione ante 1986

€ 3,85

€ 1.653,35

Urbanizzazione post 1986

zona

0,85

€ 6,61

€ 0,00

oneri totali ante 1986

€ 2.829,06

oneri totali ante 1989

€ 0,00

oneri totali post 1989

€ 0,00

Oneri totali da versare B.U.R.C. n°32 del 1985

€ 2.829,06

totale

presenza di convenzionamento

50%

€ 2.829,06

acconto versato

lire

500.000

pari a euro

€ 1.414,53

€ 258,23

somma da versare

€ 1.156,30

ASTE
GIUDIZIARIE.it



Consultazione rendite Catasto Fabbricati

Provincia: **NAPOLI**Comune: **ERCOLANO**

Sezione Amministrativa:

--

NUOVA RICERCA

Immobile

Sez. Urbana	Foglio Particella	Denominatore Particella	Subalterno	Indirizzo	Zona Cens.	Categoria	CL	Consist.	Rendita
8	1744		4	VIA ARENA SAN VITO nr. 4 piano T1		A/4	4	3,5 vani	Euro:144,61 L.280.000





Consultazione rendite Catasto Fabbricati



Provincia: **NAPOLI** Comune: **ERCOLANO** Sezione
Amministrativa: --

NUOVA RICERCA**Immobile**

Sez. Urbana	Foglio Particella	Denominatore Particella	Subalterno	Indirizzo	Zona Cens.	Categoria CL	Consist.	Rendita
8	1744		3	VIA ARENA SAN VITO nr. 4 piano T int.2		C/6	3 17 mq	Euro:32,49 L.62.900



ASTE
GIUDIZIARIE.it

Consultazione rendite Catasto Fabbricati

ASTE
GIUDIZIARIE.it

Provincia: **NAPOLI** Comune: **ERCOLANO** Sezione
Amministrativa: **--**

NUOVA RICERCA

Immobile

Sez. Urbana	Foglio	Particella	Denominatore Particella	Subalterno	Indirizzo	Zona Cons.	Categoria	CL	Consist.	Rendita
	8	1744		2	VIA ARENA SAN VITO nr. 4 piano T int.1		C/2	3	27 mq	Euro:61,36 L.118.800

ASTE
GIUDIZIARIE.it

ASTE
GIUDIZIARIE.it

ASTE
GIUDIZIARIE.it

Relazione paesaggistica

COMUNE DI ERCOLANO

ASTE
GIUDIZIARIE.it

1. RICHIEDENTE: **[REDACTED]**

2. TIPOLOGIA DELL'OPERA E/O DELL'INTERVENTO ⁽³⁾: **Realizzazione di un corpo di fabbrica senza le dovute autorizzazioni e/o concessione edilizia**

3. OPERA CORRELATA A:
lotto di terreno;

ASTE
GIUDIZIARIE.it

4. CARATTERE DELL'INTERVENTO: **permanente**

5.a DESTINAZIONE D'USO del manufatto esistente o dell'area interessata: **uso residenziale con deposito di pertinenza;**

5.b USO ATTUALE DEL SUOLO : **corte del fabbricato;**

6 CONTESTO PAESAGGISTICO DELL'INTERVENTO E/O DELL'OPERA:
insediamento agricolo ;

7. MORFOLOGIA DEL CONTESTO PAESAGGISTICO:
versante collinare;

8. UBICAZIONE DELL'OPERA E/O DELL'INTERVENTO:
Ercolano NA via Arena S.Vito n. 4 :

ASTE
GIUDIZIARIE.it

a) estratto stradario con indicazione precisa dell'edificio, via, piazza, n. civico se ricadente in territorio extraurbano o rurale

b) estratto CTR/IGM/ORTOFOTO

Sulla cartografia l'edificio/area di intervento devono essere evidenziati attraverso apposito segno grafico o coloritura, nonché dovranno essere evidenziati i punti di ripresa fotografica (da 2 a 4).

c) estratto tavola PRG o PdiF e relativa norma che evidenzino: l'edificio o sua parte; area di pertinenza/il lotto di terreno, l'intorno su cui si intende intervenire

d) estratto degli strumenti di pianificazione paesistica quali P.P.; P.T.C.P.; P.U.R.T. che evidenzino il contesto paesaggistico e l'area dell'intervento

9. DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA (4 fotogrammi)

10. NOTE DESCRITTIVE DELLO STATO ATTUALE DELL'IMMOBILE O DELL'AREA TUTELATA

ASTE
GIUDIZIARIE.it

Immobile completo e funzionale per lo scopo a cui realizzato composto da un appartamento completo di tutte le finiture e abitabile e del relativo locale deposito .

11. DESCRIZIONE SINTETICA DELL'INTERVENTO E DELLE CARATTERISTICHE DELL'OPERA :

ASTE
GIUDIZIARIE.it

Trattasi di un corpo di fabbrica sviluppatosi su due livelli fuori terra , piano terra e primo, realizzati con muratura portante in pietra di tufo e pilastatura centrale e solai in cemento armato prefabbricato in opera .

12. EFFETTI CONSEGUENTI ALLA REALIZZAZIONE DELL'OPERA ⁽⁶⁾:

L'opera ha comportato la diversa destinazione del suolo da agricolo a residenziale.

13. MITIGAZIONE DELL'IMPATTO DELL'INTERVENTO ⁽⁷⁾

prospettivamente tale opera risulta poco visibile dalla pubblica via in quanto circondato da altri edifici di alcuni di vecchia fattura (antecedente all'anno 1967) che ne coprono la visuale .

Firma del Richiedente



Firma del Progettista dell'intervento



14. MOTIVAZIONE DEL RILASCIO DELL'AUTORIZZAZIONE E PER EVENTUALI PRESCRIZIONI DA PARTE DELL'AMMINISTRAZIONE COMPETENTE

Firma del Responsabile

15. EVENTUALE DINIEGO O PRESCRIZIONI DELLA SOPRINTENDENZA COMPETENTE

Firma del Soprintendente o del Delegato

COMUNE DI ERCOLANO
Provincia di Napoli

ASTE
GIUDIZIARIE.it

ISTANZA DI CONDONO EDILIZIO

Richiedente: sig.ra [REDACTED]

Pratica n. 1056, prot. n. 7890 del 01.04.1986

ASTE
GIUDIZIARIE.it

FABBRICATO ALLA VIA ARENA SAN VITO, 4

ELABORATI PLANIMETRICI

- Aereofotogrammetria 1:2000
- Aereofotogrammetria 1:500
- Stralcio catastale

Il Richiedente

[REDACTED]

Geom. Alessandro La Comino

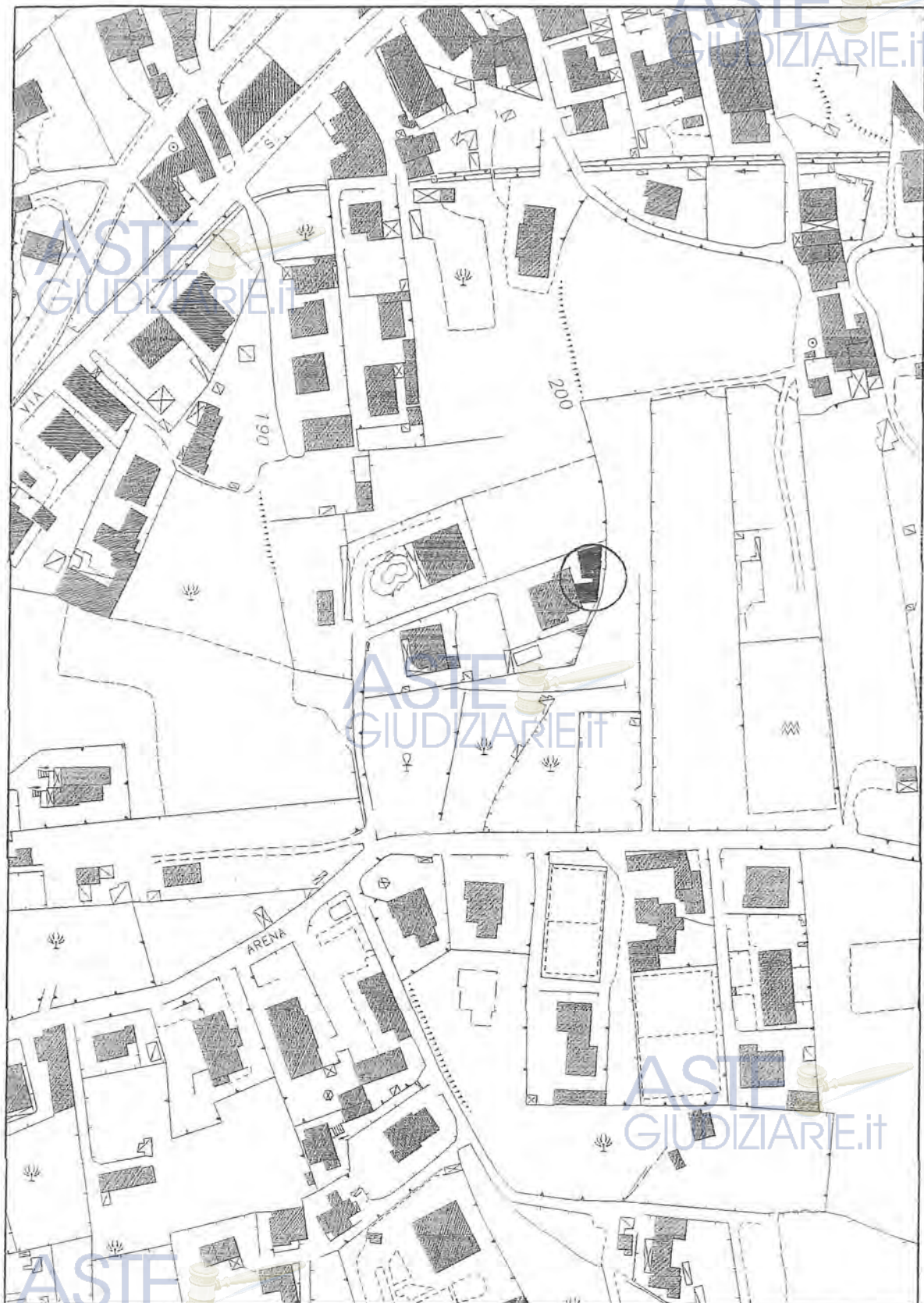


ASTE
GIUDIZIARIE.it

COMUNE DI ERCOLANO

Starlciio Aereofotogrammetrico

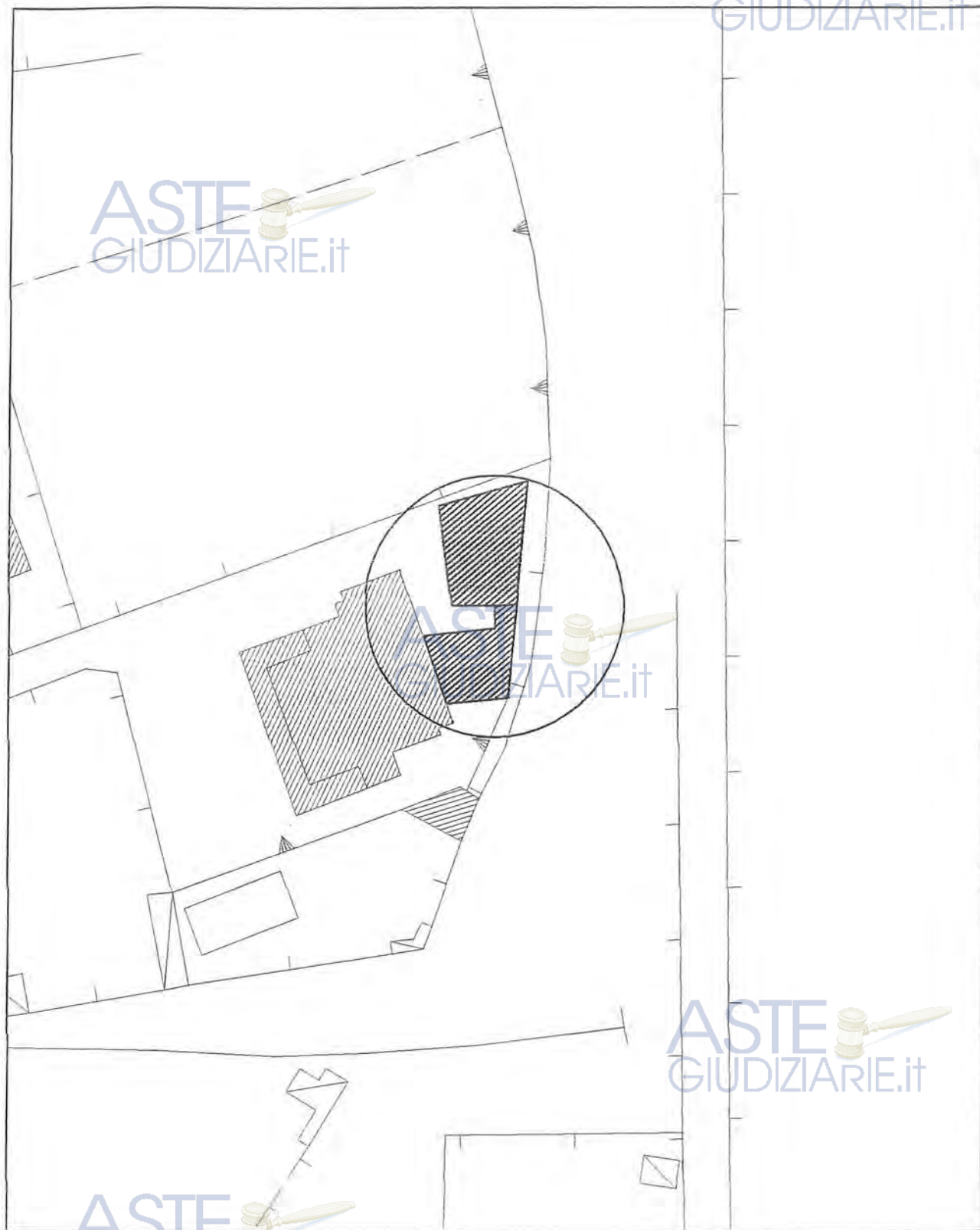
Rapp. 1:2000



COMUNE DI ERCOLANO

Planimetria del lotto

Rapp. 1:500





COMUNE DI ERCOLANO

Provincia di Napoli
Ufficio Condono Edilizio

pratica n.

1056

PRATICA

prot.

7890

data

01/04/1986

prog.

ISTANZA AI SENSI DELLA LEGGE

L. 47/85

L. 724/94

L. 326/03

DATA ULTIMAZIONE LAVORI

01/10/1983

31/12/1993

31/03/2003

TIPOLOGIA DI ABUSO

1

2

3

4

5

6

7

X

PRATICHE DI CONDONO CORRELATE

RICHIEDENTE PRATICA DI CONDONO

CODICE FISCALE RICHIEDENTE

ATTUALE PROPRIETARIO

CODICE FISCALE PROPRIETARIO

UBICAZIONE DELL'ABUSO

Via A. S. Vito 4

DATI CATASTALI
(catasto urbano)

n. partita

rendita catastale £

rendita catastale €

144,61+32,49+61,36

foglio

particella/e

sub

8

1744

4-3-2

categoria

classe

piano

A4 -C2-C2

CONSISTENZA

sup. complessiva

sup. utile netta

volume V.P.P.

141

430

OBLAZIONE DOVUTA (determinata dall'ufficio)

LIRE

EURO

£

5.076.000

€

2.621,54

OBLAZIONE PAGATA (autodeterminata)

LIRE

EURO

-£

5.159.000

-€

2.664,40

DIFFERENZA OBLAZIONE

LIRE

EURO

£

-

CAPITALE + INTERESSI DA PAGARE ALLA
DATA ODIERNA

LIRE

EURO

£

-

ONERI CONCESSIONE DOVUTI

LIRE

EURO

£

9.157.596

€

4.729,50

ONERI CONCESSIONE PAGATI

LIRE

EURO

-£

500.000

-€

258,23

DIFFERENZA ONERI CONCESSIONE

LIRE

EURO

£

8.657.596

€

4.471,28

ONERI DA PAGARE ALLA DATA ODIERNA
IN MISURA DEL 70% NON COMPRENSIVI DI
INTERESSI

LIRE

EURO

£

6.060.317

DIRITTI DI SEGRETERIA

SI

NO

importo

X

X

£ 30.000

PROCEDIBILE

SI

NO

X

IMMEDIATAMENTE SOTTOPONIBILE
ALL'ESAME DELLA CEI

SI

NO

X

NOTE

Pratica Integrata dopo 3 mesi -

Ercolano, li 30-4-12

IL PROFESSIONISTA INCARICATO

Arch. Luigi De Falco

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO

Arch. Pietro D'Angelo

Pratica n° 1056 condono 47/85

Intestatario

data abuso 01/10/1983

Mq 141,00

Mc 430,00

Immobile Residenziale

Abuso Nuovo
Appartamento

Tipologia 1

Zona E descrizione Realizzazione di un corpo di fabbrica su 2 livelli composto da unico appartamento e relativa pertinenza

Destinaz/ Prg Agricola PTP RUA

prima casa no requisiti assegnazione immobili no

Oblazione

mq 141,00 x Lire/mq 36.000 Lire 5.076.000

maggioraz >400 mq coeff 1,2
maggioraz >800 mq coeff 2
maggioraz >1200 mq coeff 3

riduzione 1 casa coeff 0,667

requis ass edil resid coeff 0,5

totale Lire 5.076.000

a detrarre acconti
Lire - 1.692.000 28/03/1986
Lire - 1.692.000 29/07/1986
Lire - 1.276.000 28/12/1987
Lire - 140.000 23/10/1986
Lire - 359.000 27/10/1986

totale Lire 5.159.000

Restano Lire - 83.000

Triplicazioni Lire

da pagare Euro -

Oneri concessori

(prima del 1.9.1967 non va pagato - dal 1.9.1967 al 29.1.1967 solo oneri urbanizzazione - dal 30.1.1977 al 1.10.1983 completo)

Costo di costruzione

mq 141,00 x Lire/mq 190.000 x 0,85 x coeff tab "a+b+c" 8,75% Lire 1.992.506

Oneri di urbanizzazione

mc 430,00 x Lire/mq 16.663 x coeff tab "C" 1 Lire 7.165.090

Sommano Lire 9.157.596

riduzione 1 casa coeff 0,667

requis ass edil resid coeff 0,5

totale Lire 9.157.596

Lire - 500.000 28/02/1995

Lire

Lire 8.657.596

da pagare Euro 4.471,28

pagato Euro 4.471,28



[Handwritten signature]

ASTE
GIUDIZIARIE.it



ASTE
GIUDIZIARIE.it



ASTE
GIUDIZIARIE.it



ASTE
GIUDIZIARIE.it



ASTE
GIUDIZIARIE.it



TRIBUNALE DI NAPOLI
14^a SEZIONE CIVILE ESECUZIONI IMMOBILIARI

PROCEDURA DI ESECUZIONE IMMOBILIARE N. 431/2019

PROMOSSA DA

[REDACTED]

IN DANNO A

[REDACTED]

ASTE
GIUDIZIARIE.it

ASTE
GIUDIZIARIE.it

ALLEGATO N° 17

- *Stralcio Tav. 8 Zonizzazione Cartografia di inquadramento Urbanistico;*
- *Stralcio Tav. 2A Trasposizione Cartografia del Piano Territoriale Paesistico dei Comuni Vesuviani;*
- *Normativa di riferimento art. 13 delle norme di attuazione*

ASTE
GIUDIZIARIE.it

ASTE
GIUDIZIARIE.it



CITTA' DI ERCOLANO

Città Metropolitana di Napoli

PIANO URBANISTICO COMUNALE

(Ai sensi della L.R. Campania 22.12.2004 n° 15 e s.m.i. e del Regolamento 04.08.2011 n° 5 e s.m.i.)

AMMINISTRAZIONE

Avv. Ciro Buonajuto

Sindaco

Prof.ssa Avv. Giuliana Di Fiore

Assessore all'Urbanistica

TAVOLO PUC

Prof.ssa Avv. Giuliana Di Fiore

Assessore all'Urbanistica

Ing. Aniello Moccia

Dirigente del Settore Pianificazione Urbanistica

Arch. Francesco Leone

RUP e Progettista (Autorità Procedente)

Avv. Giuseppe Sciscioli

Consulente Giuridico

Ing. Giocchino Acampora

Consigliere Comunale Delegato

Arch. Alessandro Puzone

Supporto Tecnico al Progettista

RESPONSABILE PAESAGGIO E VAS

Arch. Emanuela Punzo

Autorità Competente per la VAS

LA STRATEGIA: Ambiti territoriali

Scala 1:10.000

ASTE
GIUDIZIARIE.it



LEGENDA

 Confine territoriale del Comune di Ercolano

 Confine territoriale dei comuni contermini

 Perimetrazione Città stratificata

 Perimetrazione centro storico Zona A PUC

ASTE
GIUDIZIARIE.it

MUOVERSI

LINEE SU FERRO



Rete Ferrovie dello Stato



Rete ferroviaria Circumvesuviana



Stazioni Circumvesuviana

1. Stazione Ercolano Scavi
2. Stazione Miglio d'Oro

LINEE SU GOMMA



Autosrada



Strade statali



Strade provinciali



Viabilità locale principale

ASTE
GIUDIZIARIE.it

ASTE
GIUDIZIARIE.it

VOCAZIONI

VOCAZIONE
NATURALISTICA

VOCAZIONE
MARITTIMA

VOCAZIONE
DIDATTICO
CULTURALE

VOCAZIONE
AGRICOLA

VOCAZIONE
TURISTICA

STRATEGIE GENERALI

Risanamento ambientale

Riconnessione dei Sistemi Mare
- Città stratificata - Vesuvio

Valorizzazione e recupero del
patrimonio storico e
architettonico

Riequilibrio e adeguamento
del sistema urbano con
adeguata dotazione di
infrastrutture e servizi

Potenziamento del sistema
economico produttivo

Miglioramento delle condizioni
socio-culturali della popolazione
con il raggiungimento di alti
livelli di qualità di vita

STRATEGIE SISTEMICHE

COMUNITÀ

COMUNITÀ
ABITARE

COMUNITÀ
MUOVERSI

COMUNITÀ
LAVORARE

COMUNITÀ
RICREARSI

1. Realizzazione di un
sistema integrato dei
trasporti sostenibile e
adeguato agli scenari di
sviluppo della Città

1. Razionalizzazione del
patrimonio edilizio esistente
2. Ammodernamento dei
servizi tecnologici e delle
infrastrutture primarie

1. Potenziamento del sistema
economico- produttivo
2. Sviluppo del turismo
intersettoriale (religioso,
culturale, enogastronomico,
naturalistico-ambientale,
balneare-elioterapico,
diportistico)

1. Potenziamento del
sistema dei servizi e delle
infrastrutture secondarie

LINEE PROGRAMMATICHE

1. Realizzazione di un sistema
fognario razionale
2. Ammodernamento di reti
telematiche
3. Riqualificazione e
ammodernamento del patrimonio
edilizio esistente secondo standard
abitativi di qualità elevata e con
tecnologie sostenibili

1. Potenziamento della connessione
mare - Vesuvio con la realizzazione
di collegamenti diretti
2. Potenziamento dei trasporti
pubblici sostenibili
3. Potenziamento della rete di
viabilità su gomma con relativo
sistema dei parcheggi
4. Realizzazione di nodi di
interscambio
5. Potenziamento dei trasporti via
mare

1. Miglioramento del sistema
dell'accessibilità alle risorse
ambientali e storico-architettoniche
2. Realizzazione di connessioni tra le
diverse risorse
3. Potenziamento e valorizzazione
dell'offerta ricettiva
4. Valorizzazione e potenziamento di
un sistema d'istruzione e di alta
formazione sia nel campo del restauro
archeologico che nel campo del
turismo
5. Incentivazione e valorizzazione
delle colture agricole tradizionali con
la lavorazione di prodotti tipici
6. Valorizzazione e potenziamento
del mercato di Pugliano

1. Realizzazione di infrastrutture
al fine di garantire il soddisfacimento
del fabbisogno di standard
2. Realizzazione di infrastrutture
legate alla ricettività turistica e di
valorizzazione delle risorse locali

ABITARE- AMBITI TERRITORIALI

- 50. Ambito I - Centro storico.
- 51. Ambito II - Città consolidata (spina dorsale circumvesuviana).
- 52.53. Ambito III - Frammento urbano e produttivo commerciale.
- 54. Ambito V - Zona Cave del Parco del Vesuvio.
- 55. Ambito VI - Frammento agricolo- Parco Nazionale del Vesuvio (ad eccezione della zona cave).
- 56. Ambito VII- Culturale-Turistico-Ricettivo





CITTA' DI ERCOLANO

(Provincia di Napoli)

ASTE
GIUDIZIARIE.IT

SETTORE PIANIFICAZIONE URBANISTICA

ASTE
GIUDIZIARIE.IT

TRASPOSIZIONE DEL PIANO PAESISTICO DEI COMUNI VESUVIANI

STRALCIO COMUNE DI ERCOLANO

**TAV.
n. 2 A**

ASTE
GIUDIZIARIE.IT

GRUPPO INTERNO U.T.C.

RUP

Progettista

Collaboratore Tecnico

Collaboratori Amministrativi

Consulenti esterni

Geom. Aniello Cozzolino

Arch. Francesco Leone

Geom. Salvatore Cataldo

Sig. Aurelia Cefariello

Sig. Aniello Giamunno

Sig. Ciro Scarpati

Sig. Lucia Vittorioso

Arch. Valentina Ascione

Arch. Deborah Ciancio

IL DIRIGENTE

Arch. Antonio Sada

ASTE
GIUDIZIARIE.IT

IL SINDACO

Dott. Gaetano Daniele

Data

ASTE
GIUDIZIARIE.IT

LEGENDA



PROTEZIONE INTEGRALE



PROTEZIONE INTEGRALE CON RESTAURO
PAESISTICO AMBIENTALE



RECUPERO URBANISTICO E RESTAURO
PAESISTICO AMBIENTALE



AREE SATURE INTERNE



RECUPERO DELLE AREE INDUSTRIALI



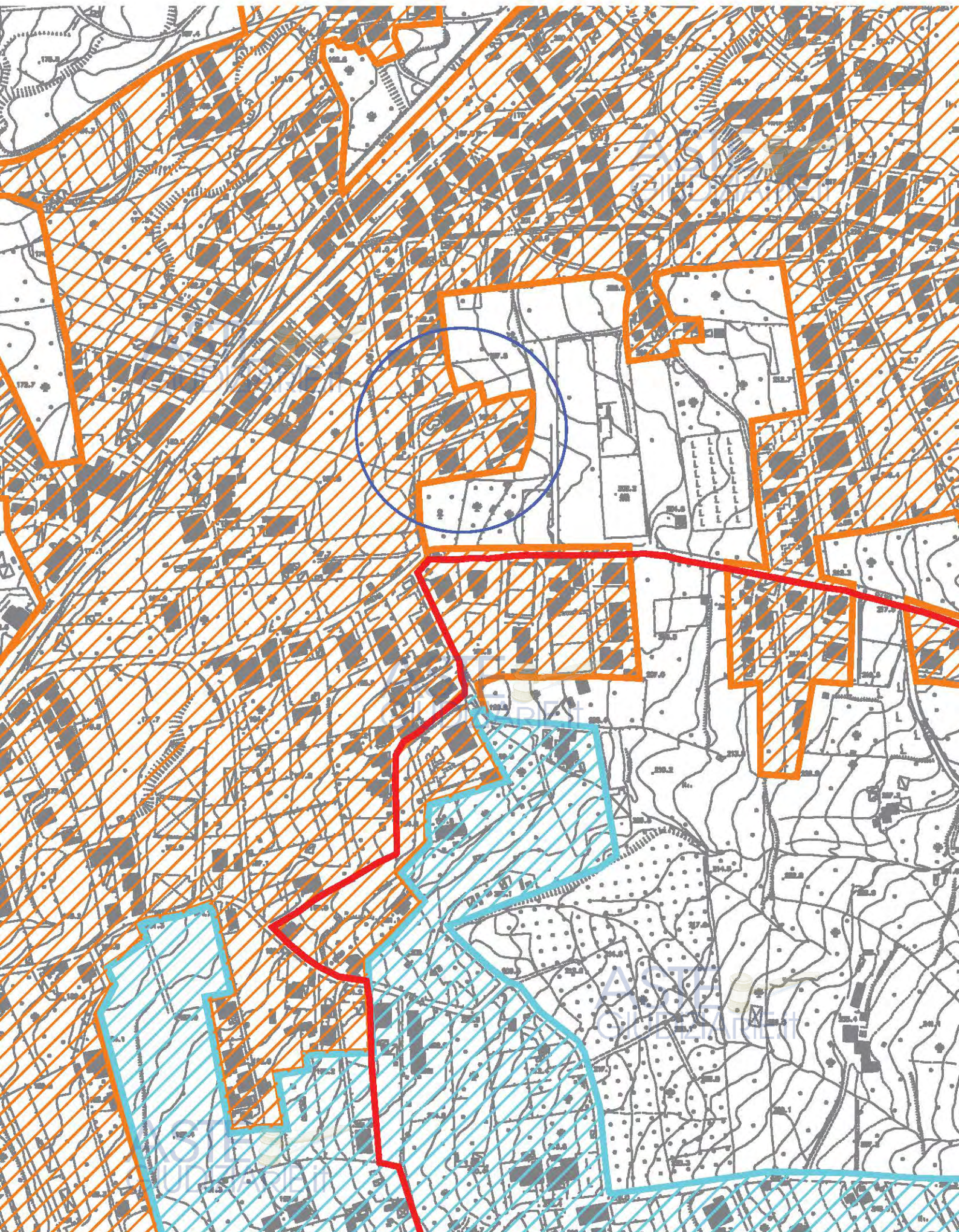
PERIMETRAZIONE ZONA 1
PARCO NAZIONALE DEL VESUVIO



PERIMETRAZIONE ZONA 2
PARCO NAZIONALE DEL VESUVIO

Scala 1:5000





Articolo 13 - Zona R.U.A.

1. Descrizione dei confini. La zona R.U.A. comprende le sottoelencate aree urbanizzate di elevato valore paesistico da sottoporre a recupero urbanistico-edilizio e a restauro paesistico ambientale.

- Area comprendente gli abitati di Portici e S. Giorgio a Cremano con relativi centri storici.
- Centro storico ed abitato del comune di Ercolano.
- Nucleo di S. Vito in comune di Ercolano, saldato all'abitato saturo dello stesso Comune.
- Insediamenti abitativi articolati in due aree di più recente edificazione, poste a monte dell'autostrada Napoli-Salerno, in territorio di Ercolano e Torre del Greco.
- Centro storico ed abitato in comune di Torre del Greco.
- Area in territorio di Torre del Greco e Torre Annunziata innestata sulla S.S. n. 18 Tirrenia Inferiore (delle Calabrie) e collegata al nucleo di Cappella Vecchia in area pedemontana a ridosso del Colle S. Alfonso (Torre del Greco).
- Vasta area dell'abitato di Torre Annunziata saldato a nord con l'insediamento pedemontano dei comuni di Trecase, Boscoreale e Boscoreale.
- Area a confine d'ambito in territorio comunale di Pompei a sud e ad est degli Scavi.
- Area a confine d'ambito sulla S.S. del Vesuvio n. 268, dal cimitero di Pompei a quello di Boscoreale.
- Area a confine d'ambito in località Boccia al Mauro fino all'abitato e centro storico del comune di Terzigno.
- Area comprendente i centri storici ed abitati di recente espansione, secondo il tracciato della S.S. del Vesuvio n. 263 verso nord, di Casilli e S. Maria la Scala in S. Giuseppe Vesuviano, di S. Giuseppe Vesuviano, di Ottaviano.
- Area degli insediamenti abitativi a ridosso della S.S. del Vesuvio n. 268, in territorio di Somma Vesuviana.
- Area del centro abitato, comprendente il centro storico, del comune di S. Anastasia.
- Insediamento e nucleo storico del comune di Pollena Trocchia.
- Area, vasta ed articolata, comprendente le aree edificate di Cercola, l'edificio posto a cavallo dell'asse viario Cercola-S. Sebastiano al Vesuvio, il centro abitato di S. Sebastiano al Vesuvio, il nucleo storico di Massa di Somma e, più a sud, le aree di recente espansione e di edilizia pubblica in comune di Ercolano (loc. Fosso Grande), fino alle aree a monte della zona saturo di Portici.
- Aree di limitata estensione sul confine dell'ambito di Castel Cicale in territorio comunale di Nola.

I confini di ogni singola area sono individuati nelle tavole di zonizzazione.

2. Norme di tutela. La zona in oggetto è sottoposta alle norme di tutela per il Recupero Urbanistico-Edilizio e Restauro Paesistico Ambientale (R.U.A.).

3. Divieti e limitazioni. È vietato qualsiasi intervento che comporti incremento dei volumi esistenti, con le esclusioni di cui ai successivi punti 5 e 6 del presente articolo; è vietata la coltivazione delle cave esistenti in zona.

È vietato il taglio e l'espianto di alberi di alto fusto; le essenze da espantare a causa di affezioni fitopatologiche devono essere sostituite con le stesse essenze se non estranee al contesto paesistico-culturale.

La necessità di abbattimento di piante di alto fusto per motivi di sicurezza va comunicata, per l'autorizzazione, agli uffici del Corpo Forestale dello Stato. È fatta eccezione per i tagli e gli espanti strettamente necessari per gli scavi e il restauro dei monumenti antichi da parte delle competenti Soprintendenze.

4. Interventi ammissibili. Interventi volti alla conservazione del verde agricolo residuale, interventi per la ricostituzione del verde secondo l'applicazione dei principi fitosociologici che rispettino i processi dinamico-evolutivi e delle potenzialità della vegetazione delle aree. Interventi per la realizzazione di opere di difesa del suolo. Interventi finalizzati alla riqualificazione dell'aspetto delle pubbliche strade, piazze e marciapiedi, scale e luoghi di sosta, che possono prevedere anche elementi di arredo urbano, impianti di illuminazione, panchine o sedili, muretti e spartitraffico, aiuole, alberature e giardini pubblici. Tali elementi dovranno essere compatibili con il ripristino dei caratteri costitutivi del paesaggio urbano, usando in prevalenza materiali lapidei tradizionali a faccia vista e colori naturali.

5. Attrezzature pubbliche. Negli strumenti di pianificazione e di attuazione della pianificazione dovranno essere individuati suoli ed edifici esistenti di proprietà comunale da destinare, previo recupero, ad attrezzature pubbliche per il rispetto degli standards urbanistici ai sensi delle leggi statali e regionali. Qualora detti immobili non risultino idonei alla destinazione programmata possono essere individuati suoli o edifici privati da destinare a tale scopo. Gli interventi da realizzare in dette aree dovranno, comunque, tener conto dei criteri di tutela paesistica (rispetto dei punti di vista panoramici; rispetto della geomorfologia del terreno; divieto di terrazzamenti). L'altezza degli edifici di nuova costruzione non potrà superare quella media degli edifici esistenti al contorno e, comunque, non potrà superare i 10 metri.

Sono consentite le opere di sistemazione delle aree e le infrastrutture primarie di pertinenza delle attrezzature da realizzare per il raggiungimento degli standards urbanistici di settore.

6. Recupero Edilizio. Negli strumenti di pianificazione e di attuazione della pianificazione possono prevedersi, oltre che interventi di ristrutturazione edilizia da eseguire secondo le limitazioni e prescrizioni dettate dall'art. 7 punto 6 e art. 9 lettera a) della presente normativa, interventi per l'adeguamento igienico-sanitario e tecnologico delle unità abitative.

Eventuali ampliamenti per l'adeguamento igienico-sanitario delle predette unità abitative, non dovranno superare il limite massimo del 20% (venti per cento) della superficie residenziale esistente e potranno essere concessi una sola volta per la stessa unità abitativa. Pertanto la concessione ad edificare va trascritta alla Conservatoria dei Registri Immobiliari.

I volumi derivanti da detti ampliamenti dovranno, in ogni caso, tener conto dei criteri di tutela paesistica (rispetto dei punti di vista panoramici, della morfologia del terreno). L'altezza dei nuovi volumi non potrà eccedere rispetto a quella degli edifici al contorno.

Per gli edifici di valore storico-artistico e ambientale-paesistico nonché per quelli di cui ai punti 2 e 3 dell'art. 1 della legge 1497/39 non può prevedersi adeguamento che comporti ampliamento volumetrico.

Per le aree ricadenti nella zona disciplinata dal presente articolo (R.U.A.) ed esterne ai perimetri dei centri storici e dei nuclei e complessi rurali di valore storico ed ambientale, individuati ed approvati secondo le disposizioni di cui all'art. 5 punto 2 della presente normativa, i Comuni potranno redigere appositi piani particolareggiati finalizzati al recupero e alla riqualificazione paesistico-ambientale del tessuto edilizio ed urbano, nel limite della volumetria complessiva esistente, fatti salvi gli ampliamenti per

adeguamento di cui ai precedenti commi del presente punto 6, secondo le categorie degli interventi di recupero di cui all'art. 7 della presente normativa.

L'altezza di eventuali edifici di nuova costruzione non dovrà superare quella media degli edifici esistenti al contorno.

Nelle more dell'approvazione di detti piani particolareggiati sul patrimonio edilizio esistente potranno effettuarsi interventi di cui ai punti 2, 3, 4, 5 e 6 dell'art. 7 della presente normativa.



Piano Paesistico - Vesuvio

TITOLO I - DISPOSIZIONI GENERALI

Articolo 1 - Finalità e contenuti del piano.

1. La presente normativa di piano detta norme e prescrizioni riguardanti i territori dei Comuni Vesuviani di: San Giorgio a Cremano, Portici, Ercolano, Torre del Greco, Torre Annunziata, Pompei, Boscoreale, Boscotrecase, Trecase, Terzigno, San Giuseppe Vesuviano, Ottaviano, Somma Vesuviana, Sant'Anastasia, Cercola, Massa di Somma, Pollena Trocchia, San Sebastiano al Vesuvio, Nola-Castel Cicala, sottoposti alle disposizioni dell'art. 1 quinquies della legge 8 agosto 1985 n. 431.

2. Il presente Piano Territoriale Paesistico, redatto ai sensi dell'art. 1 bis della legge 8 agosto 1985 n. 431, è costituito dalle norme di attuazione e dalle tavole di zonizzazione.

Articolo 2 - Delimitazione dell'ambito di piano.

1. L'ambito cui si applica la presente normativa è quello definito dall'intero territorio dei comuni di San Giorgio a Cremano, Portici, Ercolano, Torre del Greco, Torre Annunziata, Boscotrecase, Trecase, San Sebastiano al Vesuvio, Massa di Somma, nonché da parte del territorio dei comuni di Pompei, Boscoreale, Terzigno, San Giuseppe Vesuviano, Ottaviano, Somma Vesuviana, Sant'Anastasia, Pollena Trocchia, Cercola e Nola-Castel Cicala, così come individuati dal D.M. 28 marzo 1985, relativo alle aree ed ai beni individuati ai sensi dell'art. 2 del D.M. 21 settembre 1984.

2. Le aree regolate dal presente piano sono distinte in zone, secondo le perimetrazioni e le normative specificate negli articoli del successivo Titolo II. La distinzione di tali zone di piano, è stata determinata dal valore differenziato degli elementi costitutivi riconosciuti in sede di analisi. A tali valori corrispondono diversi gradi di tutela paesistica.

Articolo 3 - Categorie dei beni oggetto della tutela regolata dal presente piano.

1. Per l'ambito sopra delimitato le categorie di beni da tutelare sono quelle individuate dall'art. 1 della legge 29 giugno 1939 n. 1497 e dall'art. 1 della legge 8 agosto 1985 n. 431.

Articolo 4 - Norme di tutela e suddivisione in zone.

1. Nelle zone individuate e perimetrate nel Titolo II della presente normativa si applicano le seguenti norme di tutela:

P.I.: Protezione Integrale. P.I.R.: Protezione Integrale con Restauro Paesistico-Ambientale. R.U.A.: Recupero Urbanistico-Edilizio e Restauro Paesistico-Ambientale. A.I.: Recupero delle Aree Industriali. S.I.: Norme per le zone Sature Interne. S.C.: Norme per le zone Sature Costiere.

R.A.C.: Recupero Ambientale delle aree di Cava di Torre del Greco e Terzigno.

R.A.I.: Recupero Ambientale degli Insediamenti non industriali in A.S.I.A.P.: Norme per le Aree Portuali.

Articolo 5 - Efficacia delle norme e prescrizioni di piano.

1. Il presente piano ha valore di Piano Territoriale Paesistico ai sensi e per gli effetti di cui al primo comma dell'art. 1 bis legge n. 431/85.

2. Il piano di cui al paragrafo precedente, in applicazione dell'art. 23 R.D. 1357/40, costituisce norma immediatamente vincolante e prevalente nei confronti degli strumenti di pianificazione urbanistica comunali, provinciali e nei confronti del P.T.C. ai sensi dell'art. 5 della legge 17 agosto 1942 n. 1150 e dei piani di settore regionali. I piani regolatori generali e particolareggiati dovranno essere adeguati alla presente normativa di piano paesistico. In sede di adeguamento dei predetti strumenti urbanistici, ovvero in sede di elaborazione degli stessi per i Comuni che ne siano sprovvisti, di concerto con la Soprintendenza Archeologica competente per territorio, dovranno essere perimetrate le aree di interesse archeologico, nonché, di concerto con la Soprintendenza per i BB.AA.AA., dovranno essere individuati e perimetrati i centri storici, i nuclei ed i complessi rurali di valore storico ed ambientale.

Le perimetrazioni dei centri storici e dei nuclei e complessi rurali di valore storico ed ambientale, saranno approvate nelle forme e procedure previste dalla legge.

3. Le autorizzazioni di cui all'art. 7 legge n. 1497/39 nonché all'art. 1 legge n. 431/85 per i progetti riguardanti le cose e gli immobili compresi nei territori regolati dal presente piano sono rilasciate nel rispetto delle prescrizioni contenute nella presente normativa. Il Sindaco, previo parere consultivo obbligatorio della Commissione Edilizia Integrata ex lege R.C. n. 10/82, vigila sulla osservanza delle prescrizioni contenute nella presente normativa, dando immediata comunicazione alla Soprintendenza per i BB.AA.AA. delle autorizzazioni rilasciate trasmettendole contestualmente alla relativa documentazione ai sensi del quinto comma art. 1 legge n. 431/85.

Per le aree di interesse archeologico, perimetrate come indicato al punto 2 del presente articolo, il parere della Soprintendenza Archeologica deve essere richiesto preventivamente al rilascio dell'autorizzazione ex art. 7 legge n. 1497/39.

4. Resta fermo l'interesse pubblico all'annullamento dell'autorizzazione sindacale ex art. 7 legge n. 1497/39, da parte del Ministro per i Beni Culturali ed Ambientali, come sancito dalla legge 8 agosto 1985 n. 431. La concessione edilizia dovrà essere rilasciata agli interessati soltanto dopo la scadenza del termine previsto dalla citata legge n. 431/85.

Articolo 6 - Norme e disposizioni generali per tutte le zone.

Il Piano detta norme per ognuna delle singole zone specificate nel successivo Titolo II. Le sottoelencate disposizioni generali sono valide per tutte le zone.

2. È vietata, lungo tutte le strade panoramiche e su entrambi i lati, l'apposizione di cartelli e manufatti pubblicitari, anche se provvisori. La collocazione della cartellonistica pubblicitaria dovrà essere regolamentata da apposito piano redatto a cura dei singoli Comuni, da sottoporre all'approvazione della competente Soprintendenza.

3. È vietata l'impermeabilizzazione delle aree scoperte, ad esclusione delle strade pubbliche già asfaltate e di quelle da realizzare compatibilmente con le norme delle singole zone.

4. È vietata l'installazione di tende che impediscano la veduta panoramica dai luoghi accessibili al pubblico.

5. Tutte le vedute panoramiche residuali tra gli edifici esistenti, e godibili da luoghi accessibili al pubblico, sono oggetto di tutela e vengono assoggettate al regime di tutela delle zone di rispetto previste dal punto 1) art. 23 del R.D. n. 1357/40.

6. Le aree risultanti dal ripristino dello stato dei luoghi, a seguito di demolizioni di opere abusivamente realizzate e non sanabili, sono assoggettate al regime di tutela delle zone di rispetto. Allo scopo dovrà essere redatto apposito progetto che, unitamente alle opere di demolizione preveda interventi di riqualificazione ambientale.

7. I calpestii pubblici e privati con pavimentazione o basolati tradizionali non dovranno essere ricoperti né sostituiti con altri materiali. Al termine dell'installazione di servizi a rete interrati, dovranno essere ripristinati i manti di calpestio originari e posti in opera a regola d'arte secondo le tipologie tradizionali della zona.

8. Per tutti gli edifici le antenne televisive di qualunque tipo devono essere unificate per edifici o gruppi di edifici, in modo da non impedire le visuali panoramiche.

9. Per gli immobili di cui al punto 3 dell'art. 1 della legge 29 giugno 1939 n. 1497 valgono le seguenti prescrizioni.

Tutti i materiali ed i colori delle parti esterne degli edifici devono essere compatibili con il decoro ambientale: i canali pluviali a vista dagli spazi pubblici, le gronde di raccolta e dislivello e ogni altra tubatura o condotto a vista devono essere realizzate o sostituite con elementi di lamiera zincata o di rame; le canalizzazioni di impianti tecnici devono essere collocate sotto traccia; le ringhiere corrimano, grate e cancelli di ogni tipo, visibili all'esterno, devono essere realizzati in ferro battuto o lavorato. È vietato l'uso di alluminio anodizzato.

10. Per i centri storici e per i nuclei e immobili rurali di valore storico e ambientale, con esclusione degli edifici di recente impianto di cui al successivo art. 7 punto 6, sono consentiti esclusivamente interventi di manutenzione ordinaria, straordinaria, restauro e risanamento conservativo. I materiali da impiegare dovranno essere di tipo tradizionale per murature, infissi esterni, grondaie e doccioni, pluviali, recinzioni, manti di copertura e pavimentazioni esterne. I manti di copertura tradizionali in coppi non possono essere sostituiti con altro materiale. L'impermeabilizzazione delle coperture a volta estradossata deve escludere l'impiego di manti bituminosi e di tutti quei materiali che alterino la fisionomia, la cromia e le caratteristiche esterne delle volte stesse. Sono vietate le tinteggiature murarie delle superfici esterne con resine sintetiche non traspiranti e i rivestimenti in materiali polivinilici o asfaltici. Le opere lapidee non vanno tinteggiate ma devono essere ripulite senza l'impiego di sostanze abrasive.

11. Per i fenomeni franosi ed erosivi sono consentiti interventi di consolidamento con tecniche di ingegneria naturalistica. Qualora, previa certificazione di istituti scientifici o universitari, venga certificato che la tecnica di ingegneria naturalistica non sia applicabile, saranno consentiti interventi da valutare nella loro compatibilità ambientale caso per caso.

12. I muri di contenimento del terreno vanno realizzati con materiale lapideo a faccia vista, senza stilatura dei giunti; in casi eccezionali, quando sia indispensabile ricorrere a strutture armate, esse dovranno essere rivestite di materiale lapideo di tipo tradizionale.

13. Le pavimentazioni delle aree scoperte, di pertinenza degli edifici, o comunque di spazi non edificati, devono escludere la impermeabilizzazione, utilizzando materiali che consentano l'assorbimento delle acque meteoriche.

Articolo 7 - Categorie degli interventi di recupero.

1. Ai fini della gestione della tutela dei beni vincolati, oggetto del presente piano, le categorie di interventi da prevedere con i Piani di Recupero ex lege n. 457/78 si definiscono come segue.

2. Manutenzione ordinaria. Per gli immobili di valore estetico tradizionale si applicano le prescrizioni di cui al punto 9 dell'art. 6 della normativa presente.

3. Manutenzione straordinaria, con riferimento all'art. 31 lettera b) legge n. 457/78, deve ammettere solo:

- interventi di consolidamento statico e di adeguamento antisismico, igienico-sanitario e funzionale, mediante rinnovazione o sostituzione di parti anche strutturali degli edifici, senza modificazioni estetiche dell'aspetto esteriore degli edifici per gli immobili di valore estetico tradizionale. Realizzazione di servizi igienici e tecnologici senza alterazione dei volumi e delle superfici delle singole unità immobiliari.

4. Restauro, con riferimento all'art. 31 lettera c) legge n. 457/78, deve ammettere solo:

- interventi volti a conservare l'organismo edilizio e ad assicurarne la funzionalità mediante un insieme sistematico di opere che, nel rispetto degli elementi tipologici, formali e strutturali dell'organismo stesso ne consentano destinazioni d'uso con essi compatibili. Si applica per tutti gli immobili assoggettati al vincolo ex lege 1 giugno 1939 n. 1089 e per tutti gli altri edifici di valore storico-culturale cui sia riconoscibile l'appartenenza significativa alla storia dell'arte e dell'architettura, anche di datazione del XX secolo. In tutti i casi di immobili assoggettati esclusivamente a interventi di restauro, l'obbligo è esteso ai parchi e giardini di pertinenza, che formano elemento costitutivo del paesaggio urbano dei Comuni assoggettati alle norme del presente piano, come fusione tra natura e architettura.

5. Risanamento conservativo, con riferimento all'art. 31 lettera c) legge n. 457/78, dovrà contemplare soltanto quei casi di "risanamento" in cui gli immobili da tutelare, isolati o soprattutto inseriti in complessi stratificati, risultino fortemente deturpati da superfetazioni, aggiunte, aggregazioni interstiziali e simili, da richiedere notevoli trasformazioni allo scopo di ripristinare la struttura tipologica e l'aspetto originario. Il risanamento conservativo può contemplare nuove destinazioni d'uso che siano compatibili con la tutela degli immobili, dei contesti e del sito considerato nel suo insieme.

6. Ristrutturazione edilizia, con riferimento all'art. 31 lettera d) legge n. 457/78, dovrà ammettersi soltanto per gli edifici di recente impianto (realizzati dopo il 1945), con l'esclusione degli edifici di valore storico-artistico ed ambientale-paesistico nonché di quelli di cui ai punti 2 e 3 dell'art. 1 della legge n. 1497/39.

7. Ristrutturazione urbanistica, con riferimento all'art. 31 lettera e) legge n. 457/78, dovrà ammettersi soltanto per le aree di recente impianto, con esclusione di impianti o parti di essi, aventi valore storico-artistico ed ambientale-paesistico nonché di quelli di cui al punto 3 dell'art. 1 della legge n. 1497/39.

Articolo 8 - Tutela dei litorali marini.

1. Sul litorale marino, salvo diverse prescrizioni dettate per le singole zone, sono consentiti esclusivamente interventi volti alla riqualificazione e ripascimento delle spiagge e preservazione delle coste rocciose mediante una costante opera di manutenzione ordinaria cui è obbligato il Comune e i singoli privati proprietari, o i concessionari per la parte demaniale, sempre nel rispetto di eventuali presenze archeologiche. Eventuali interventi straordinari di difesa della costa devono essere preceduti da progetti esecutivi che prevedano l'uso di tecnologie d'ingegneria naturalistica che salvaguardino le caratteristiche ambientali e archeologiche. Qualora, previa certificazione di istituti scientifici ed universitari, venga accertato che la tecnica di ingegneria naturalistica non sia applicabile, saranno consentiti altri interventi sempre che essi risultino compatibili con la tutela dei valori ambientali.

Gli interventi di difesa della costa e degli abitati costieri, da eseguire in mare, devono essere preceduti da progetti esecutivi corredati da studi specialistici e meteomarinari che assicurino la salvaguardia delle caratteristiche ambientali paesistiche e archeologiche del

contesto marino e garantiscano, anche dopo la realizzazione dell'intervento la conservazione dell'andamento dell'attuale linea di costa e di battigia.

Le periodiche operazioni di ripristino e manutenzione delle scogliere esistenti dovranno prevedere le integrazioni e/o la sostituzione dei massi artificiali con elementi lapidei di origine vulcanica.

Tali interventi dovranno essere autorizzati ex art. 7 legge n. 1497/39, secondo le procedure del precedente art. 5, e dovranno essere preventivamente comunicati alla Soprintendenza Archeologica per i controlli e le eventuali prescrizioni, se ricadenti nelle aree di interesse archeologico di cui all'art. 5, punto 2, ovvero in quelle già individuate dal presente piano.

2. Entro una fascia profonda 300 metri dalla linea di costa sono ammessi i seguenti interventi, salvo diverse prescrizioni dettate per le singole zone di cui al Titolo II:

- interventi di conservazione del manto vegetale costiero esistente, con particolare attenzione per la vegetazione psamofila e alofila, sia di costa sabbiosa che rocciosa e per quella retrostante, lungo le fasce di spiaggia e retrospiaggia;
- interventi per la riqualificazione e ricostituzione della vegetazione costiera con specie autoctone secondo requisiti fitosociologici che rispettino i processi dinamico-evolutivi e della potenzialità della vegetazione dell'area;
- per gli stabilimenti balneari autorizzati dovrà essere verificata la compatibilità delle opere esistenti con i valori paesistici, ambientali e archeologici dell'area; sono consentiti solo adeguamenti igienici e tecnologici senza incrementi delle volumetrie esistenti;
- per i cantieri navali, per le altre industrie costiere, per gli esercizi commerciali e di ristorazione e per i circoli nautici esistenti dovrà essere verificata la compatibilità ai fini della tutela del paesaggio e della qualità dell'ambiente marino.

Articolo 9 - Interventi consentiti per tutte le zone.

Per tutte le zone, comprese nel presente piano, sono ammessi, anche in deroga alle norme e prescrizioni di tutela delle singole zone (titolo II), nel rispetto delle prescrizioni di cui agli artt. 6, 7, 8 della presente normativa e comunque sempre che non si arrechino danni alle essenze arboree di alto e medio fusto, i seguenti interventi:

- a) Interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria di restauro e di risanamento conservativo; interventi di ristrutturazione edilizia (da prevedersi limitatamente agli immobili di cui al punto 6 dell'art. 7 della presente normativa), che dovranno puntare alla riqualificazione dell'edilizia recente senza comportare alcun incremento delle volumetrie esistenti; interventi per la demolizione e ricostruzione in situ, finanziati ai sensi della legge 219/81, per gli immobili danneggiati dagli eventi sismici del 1980 e 1981.
- b) Interventi di sistemazione a verde, per le fasce di rispetto stradale ex D.M. n. 1404/68, nel rispetto delle norme di sicurezza stradale. È vietato qualsiasi uso di tali fasce.
- c) Interventi rivolti al ripristino ambientale del sistema vegetale, alla manutenzione ordinaria e straordinaria dei giardini e dei parchi.
- d) Interventi di restauro, sondaggi e scavi archeologici e sistemazione delle relative aree, comprendendo le opere funzionali alla sicurezza, ai servizi utili per i visitatori e per l'esercizio delle attività istituzionali della Soprintendenza Archeologica.
- e) Ampliamento delle aree cimiteriali esistenti e relative opere connesse ed indispensabili.
- f) Interventi di adeguamento alle norme di sicurezza e per il superamento delle barriere architettoniche, per gli edifici esistenti. Detti interventi dovranno essere compatibili con le esigenze della tutela paesistica con particolare riferimento al rispetto dei punti di vista panoramici, delle vedute panoramiche residuali tra gli edifici esistenti, della geomorfologia e dell'andamento naturale del terreno, delle altezze degli edifici stessi e di quelli esistenti al contorno.
- g) Interventi per la recinzione dei fondi agricoli, delle aree libere e delle aree edificate secondo le sottoelencate modalità:
 - per le aree agricole, i boschi, gli incolti, le aree di macchia possono realizzarsi recinzioni con filo metallico e pali in legno, ovvero con siepi ed arbusti di essenze tipiche del luogo, sempre che non ostacolino le libere visuali;
 - per le aree a destinazione residenziale e diversa da quelle sopra elencate, ricadenti in tutte le zone del presente piano, possono realizzarsi recinzioni in muratura a vista, anche con inserimento di cancellate metalliche, queste ultime della massima trasparenza. In ogni caso l'altezza delle recinzioni, di qualsiasi tipo, non può superare i 2 metri.

h) Interventi di sistemazione e adeguamento anche attraverso ampliamento della viabilità pedonale e carrabile con l'utilizzazione di quella esistente. Per i tratti panoramici della viabilità esistente, od esposti alle visuali panoramiche dei siti, le eventuali opere di ampliamento della sede viaria dovranno escludere muri di contenimento e strutture a sbalzo o su pilastri, tagli ed espunti di alberi di alto fusto.

i) Interventi per la riqualificazione dell'aspetto delle pubbliche strade, piazze e marciapiedi, scale e luoghi di sosta, con: impiego di materiali lapidei e tecniche tradizionali; aiuole ed alberature; elementi di arredo urbano quali panchine, sedili, muretti, corpi illuminanti.

Per gli interventi di cui ai punti b), c), i) si dovranno utilizzare essenze mediterranee o essenze storicamente inserite nel paesaggio vesuviano.

Articolo 10 - Adempimenti degli enti territoriali.

1. I Comuni, la Provincia, la Regione e gli Enti di gestione statali e locali, sono tenuti, nella formazione, adozione e approvazione dei rispettivi strumenti di pianificazione a osservare norme e prescrizioni contenute nel presente piano. Le norme e prescrizioni del piano paesistico prevalgono nei confronti di tutti gli strumenti di pianificazione urbanistica generale ed esecutivi, tanto regionali quanto sub regionali.

TRIBUNALE DI NAPOLI
14^a SEZIONE CIVILE ESECUZIONI IMMOBILIARI

PROCEDURA DI ESECUZIONE IMMOBILIARE N. 431/2019

PROMOSSA DA

[REDACTED]

IN DANNO A

[REDACTED]

ASTE
GIUDIZIARIE.it

ASTE
GIUDIZIARIE.it

ALLEGATO N° 18

Offerte di immobili uso residenziale di alcune accreditate agenzie immobiliari della zona

ASTE
GIUDIZIARIE.it

ASTE
GIUDIZIARIE.it

ASTE
GIUDIZIARIE.it

Dott. Ing. Luigi DI MICCO

VIA DUCA D'AOSTA N. 64 80026 CASORIA -NA-

STUDIO TECNICO

Tel. 081/7586975 cell. 3358365628 e-mail demicco.luigi@alice.it - PEC luigi.demicco@ingpec.eu

Pubblicazione ufficiale ad uso esclusivo personale - è vietata ogni
ripubblicazione o riproduzione a scopo commerciale - Aut. Min. Giustizia PDG 21/07/2009



Affiliato Tecnocasa: ERCOLANO ALTA SAS
Via Panoramica 117/c
Ercolano (NA)

Tel. 0817777012
Fax. 0814620033

Appartamento in Vendita

Via san vito 80056, Ercolano (NA)

Zone: Centro

€ 145.000

Riferimento: 60585765



Locali: 2

Riscaldamento: Autonomo

Balcone: Sì

Giardino: Nessuno

Bagni: 1

Cucina: Abitabile

Totale piani: 1

Stato: Buono / Abitabile

Superficie: 75 m²

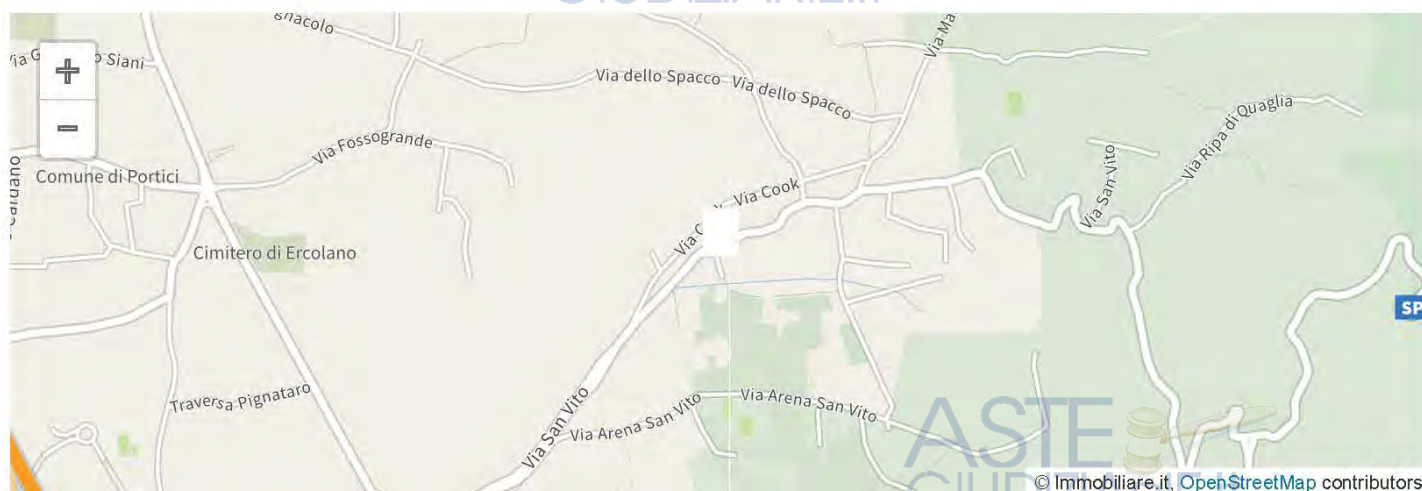
Terrazzo: Sì

Posti Auto: 1

Arredamento: Non Arredato

Classe energetica G Indice prestazione energetica: 175,00 kWh/m² anno

Descrizione: Zona alta di Ercolano ma poco distante dalla Benedetto Cozzolino, proponiamo in vendita appartamento di 2 vani e accessori in ottimo stato abitativo. La casa si trova all'interno di un mini-condominio di poche abitazioni, internamente si compone di ingresso, due ampie camere da letto, cucina living con balcone e bagno. Di pertinenza piccola area esterna dove poter comodamente parcheggiare l'auto grazie ad un secondo...



09/06/2022

© Immobiliare.it, OpenStreetMap contributors
Questo annuncio è visibile su
Immobiliare.it





Marino Immobiliare di Fabio Marino
Via Benvenuto Cellini 29
Portici (NA)

Tel. +390812561435

Appartamento in Vendita

Via Sacerdote Benedetto Cozzolino 80056, Ercolano (NA)

Zone: Centro

€ 270.000

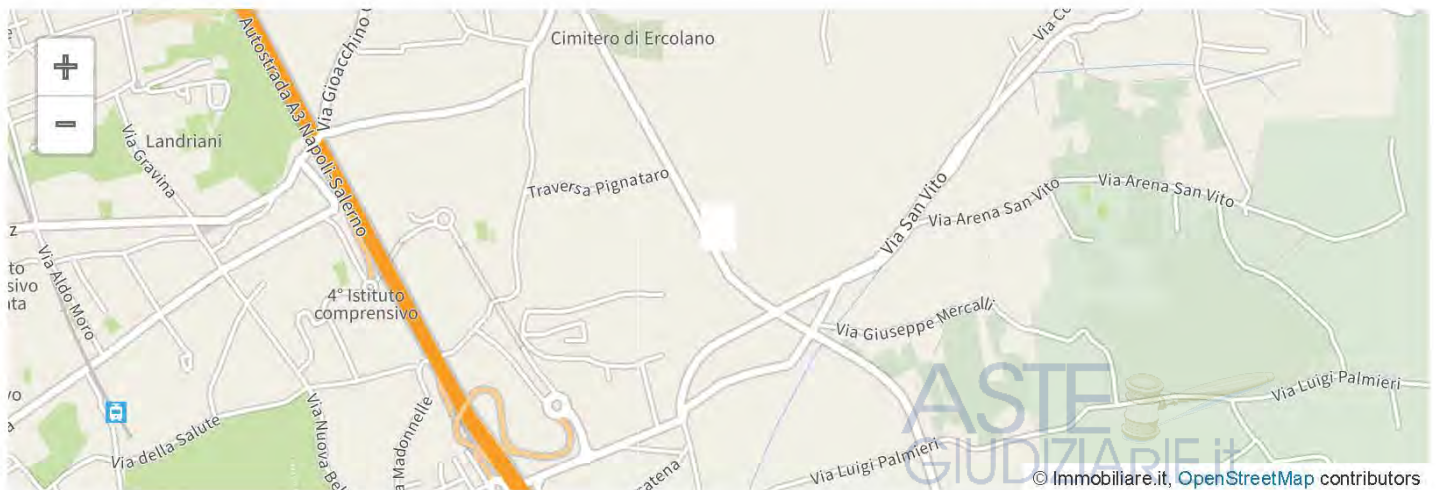
Riferimento: 30

ASTE
GIUDIZIARIE.it



Locali: 4
Riscaldamento: Autonomo
Balcone: Sì
Posti Auto: 1
Arredamento: Parzialmente Arredato
Bagni: 2
Cucina: Abitabile
Piano: 1
Giardino: Nessuno
Spese condominiali: 42 € Mensili
Superficie: 193 m²
Terrazzo: Sì
Totale piani: 1
Stato: Buono / Abitabile
Classe energetica G Indice prestazione energetica: ≥ 175 kWh/m² anno

Descrizione: Via Benedetto Cozzolino in contesto tranquillo, proponiamo in vendita appartamento panoramico con ampio terrazzo di copertura, composto da ampio ingresso, soggiorno, 2 camere da letto con cabine armadio, ampia cucina con annesso saloncino living con camino, 2 bagni ed ampie balconate, buone condizioni abitative completa la proprietà un box auto di proprietà ed un posto auto scoperto condominiale. Per qualsiasi...



09/06/2022

Questo annuncio è visibile su
Immobiliare.it

ASTE
GIUDIZIARIE.it



T.Rete 9 S.a.s. Affiliato CASAÉ
Via Panoramica 32
Ercolano (NA)

Tel. 0817777403

Appartamento in Vendita

Via San Vito 80056, Ercolano (NA)

Zone: Centro

€ 200.000

Riferimento: RIF0002350



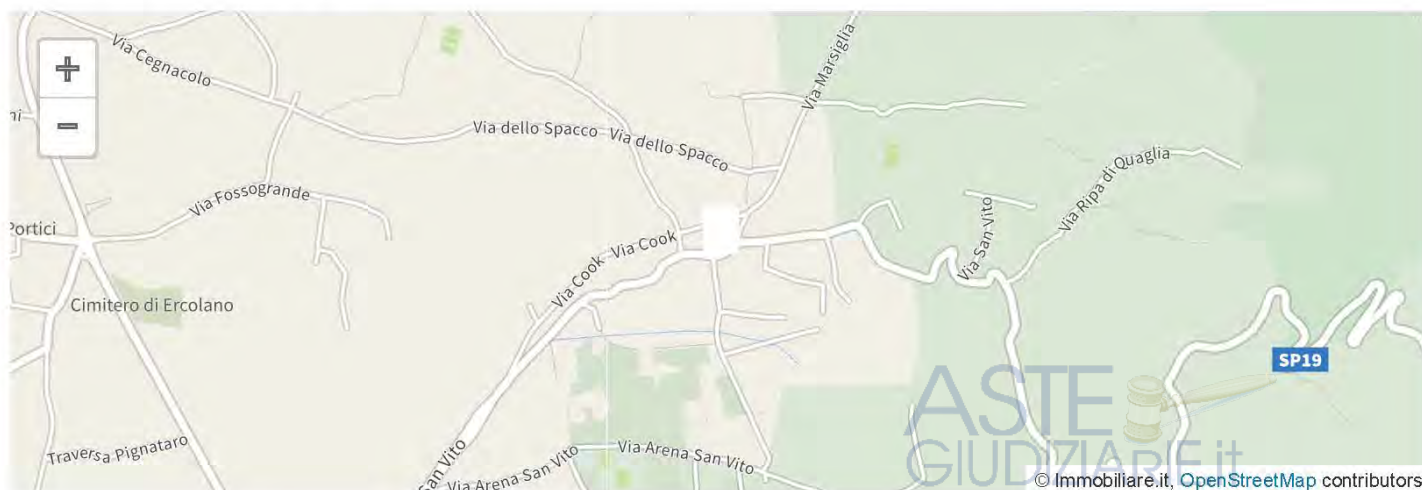
Locali: 4
Riscaldamento: Autonomo
Piano: 1
Posti Auto: 3
Arredamento: Non Arredato

Bagni: 1
Cucina: Abitabile
Totale piani: 1
Giardino: Nessuno

Superficie: 140 m²
Balcone: Sì
Ascensore: Sì
Stato: Buono / Abitabile

Classe energetica G Indice prestazione energetica: ≥ 175 kWh/m² anno

Descrizione: Semindipendente ad Ercolano? Sì, grazie! In una delle zone più rinomate della città, con maggior esattezza via San Vito, l'immobile in questione coniugherà le esigenze della famiglia che sceglierà di acquistarla in termini di vivibilità e centralità. . . Nonostante sia ubicata ad un piano basso, vanta di una luminosità a 360° durante tutta la giornata. . . Le camere sono distribuite in modo omogeneo e fornite ognuna...



09/06/2022

Questo annuncio è visibile su

immobiliare.it





T.Rete 9 S.a.s. Affiliato CASAÉ
Via Panoramica 32
Ercolano (NA)

Tel. 0817777403

Appartamento in Vendita

Via Luigi Palmieri 80056, Ercolano (NA)

Zone: Centro

€ 180.000

Riferimento: RIF0002672



Locali: 3

Riscaldamento: Autonomo

Balcone: Sì

Posti Auto: 1

Arredamento: Non Arredato

Bagni: 1

Cucina: Abitabile

Piano: 2

Giardino: Nessuno

Spese condominiali: 20 € Mensili

Superficie: 130 m²

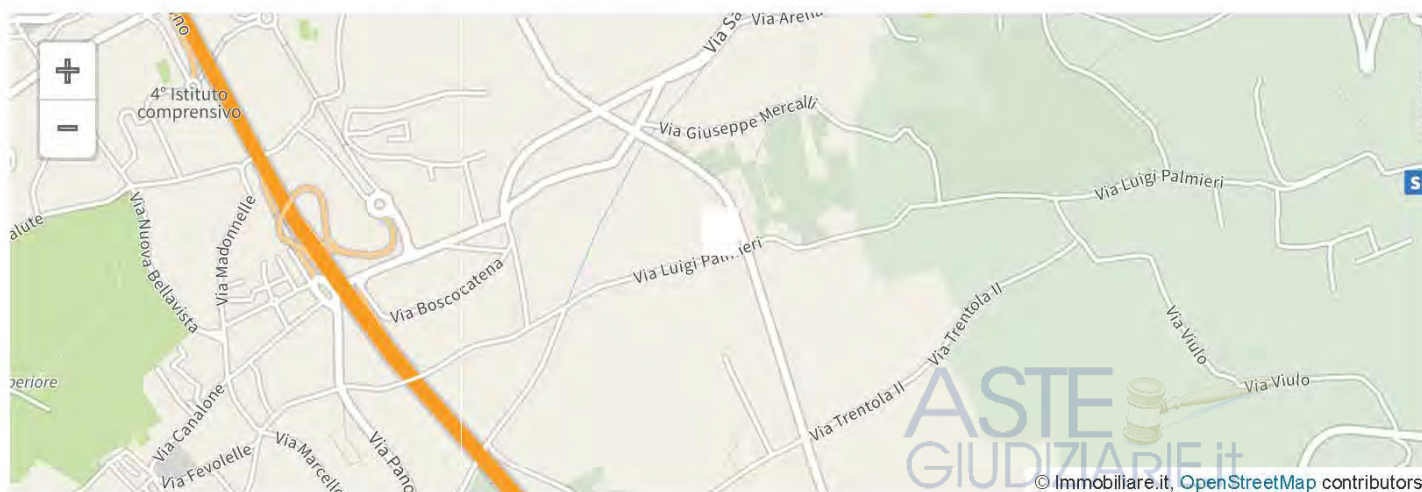
Terrazzo: Sì

Totale piani: 2

Stato: Buono / Abitabile

Classe energetica G Indice prestazione energetica: 175,00 kWh/m² anno

Descrizione: Se sei amante della natura, della tranquillità e delle viste panoramiche, allora non puoi perderti questa nuova proposta... Nella zona alta di Ercolano, a pochi passi dalla rinomata via Sacerdote Benedetto Cozzolino, disponiamo di un grazioso trilocale, perfetto per famiglie numerose in quanto dispone di stanze ampie, luminose e ben arieggiate oltre alla comodità di un doppio accessorio... A completare questa...



09/06/2022

Questo annuncio è visibile su
immobiliare.it





Weplaza - San Sebastiano al Vesuvio
Via Plinio 19
San Sebastiano al Vesuvio (NA)

Tel. 0815748530
Tel. 0817333752

Appartamento in Vendita

€ 300.000

Via Giuseppe Mercalli 80056, Ercolano (NA)

Codice Annuncio: EK-96168740

Zone: Centro



Locali: 4

Riscaldamento: Assente

Balcone: Sì

Posti Auto: 5

Arredamento: Non Arredato

Bagni: 1

Cucina: Abitabile

Piano: Piano rialzato

Giardino: Privato

Superficie: 120 m²

Terrazzo: Sì

Totale piani: 2

Stato: Da ristrutturare

Classe energetica G Indice prestazione energetica: ≥ 175 kWh/m² anno

Descrizione: Via G. Mercalli, nel Comune di Ercolano (Na), in zona residenziale ma in prossimità di Via Sacerdote Benedetto Cozzolino, arteria di collegamento tra i comuni vesuviani, gestiamo la vendita di un appartamento di quattro vani oltre accessori. L'immobile è posto al piano terra di una meravigliosa villa in posizione panoramica, circondata da spazi verdi e composta da tre unità abitative. L'abitazione ha una superficie...



10/06/2022

Questo annuncio è visibile su

immobiliare.it





Petrilli & Piccolo
Via Don Morosino 62
San Giorgio a Cremano (NA)

Tel. 0815744738
Tel. 0815744738

Appartamento in Vendita

Via Cegnacolo 80056, Ercolano (NA)

Zone: Centro

€ 219.000

Codice Annuncio: EK-94591162



Locali: 4

Riscaldamento: Autonomo

Piano: 2

Giardino: Nessuno

Bagni: 1

Cucina: Abitabile

Totale piani: 2

Stato: Buono / Abitabile

Superficie: 110 m²

Balcone: Sì

Posti Auto: 1

Arredamento: Non Arredato

Classe energetica Classe energetica e Indice Prestazione Energetica sono in attesa di certificazione

Descrizione: Nelle adiacenze di via Benedetto Cozzolino e precisamente in via Cegnacolo proponiamo in vendita in parco un appartamento luminosissimo e panoramico di circa 110 mq composto da ingresso, salone doppio, due camere, cucina abitabile, servizio e balconate. Inoltre è annesso un ampio box di circa 30 mq per due auto. L'immobile è dotato di impianto di riscaldamento autonomo. Per ulteriori o più approfondite informazioni...



10/06/2022

Questo annuncio è visibile su **immobiliare.it**





Affiliato Tecnocasa: ERCOLANO ALTA SAS
Via Panoramica 117/c
Ercolano (NA)

Tel. 0817777012
Fax. 0814620033

Appartamento in Vendita

Via trentola II 80056, Ercolano (NA)

Zone: Centro

€ 200.000

Riferimento: 60570576



Locali: 5

Riscaldamento: Autonomo

Terrazzo: Sì

Totale piani: 3

Stato: Buono / Abitabile

Bagni: 2

Condizionatore: Sì

Balcone: Sì

Posti Auto: 4

Arredamento: Arredato

Superficie: 117 m²

Cucina: Angolo cottura

Piano: 2

Giardino: Comune

Spese condominiali: 2 € Mensili

Classe energetica G Indice prestazione energetica: 175,00 kWh/m² anno

Descrizione: A pochi metri dalla B.Cozzolino, in mini-condominio, proponiamo in vendita appartamento completamente ristrutturato con terrazzo e posti auto. La casa di 4 vani doppi accessori, di circa 120 mq interni, si compone di ampio soggiorno all'ingresso collegato al cucinotto, da qui è possibile accedere anche al primo bagno con doccia e la prima camera matrimoniale. Lungo il corridoio si dispongono le altre tre camere da...



10/06/2022

Questo annuncio è visibile su

Immobiliare.it



TRIBUNALE DI NAPOLI
14^a SEZIONE CIVILE ESECUZIONI IMMOBILIARI

PROCEDURA DI ESECUZIONE IMMOBILIARE N. 431/2019

PROMOSSA DA

[REDACTED]

IN DANNO A

[REDACTED]

ASTE
GIUDIZIARIE.it

ASTE
GIUDIZIARIE.it

ALLEGATO N° 19

Dati forniti dall'Osservatorio del Mercato Immobiliare dell'Agenzia del Territorio

ASTE
GIUDIZIARIE.it

ASTE
GIUDIZIARIE.it

ASTE
GIUDIZIARIE.it

Dott. Ing. Luigi DI MICCO

VIA DUCA D'AOSTA N. 64 80026 CASORIA -NA-

STUDIO TECNICO

Tel. 081/7586975 cell. 3358365628 e-mail dimicco.luigi@alice.it - PEC luigi.dimicco@ingpec.eu

Pubblicazione ufficiale ad uso esclusivo personale - è vietata ogni
ripubblicazione o riproduzione a scopo commerciale - Aut. Min. Giustizia PDG 21/07/2009



Banca dati delle quotazioni immobiliari - Risultato

Risultato interrogazione: Anno 2021 - Semestre 2

Provincia: NAPOLI

Comune: ERCOLANO

Fascia/zona: Periferica/CONTRADA SAN VITO, VIA VESUVIO, CONTRADA PATACCA

Codice zona: D4

Microzona: 0

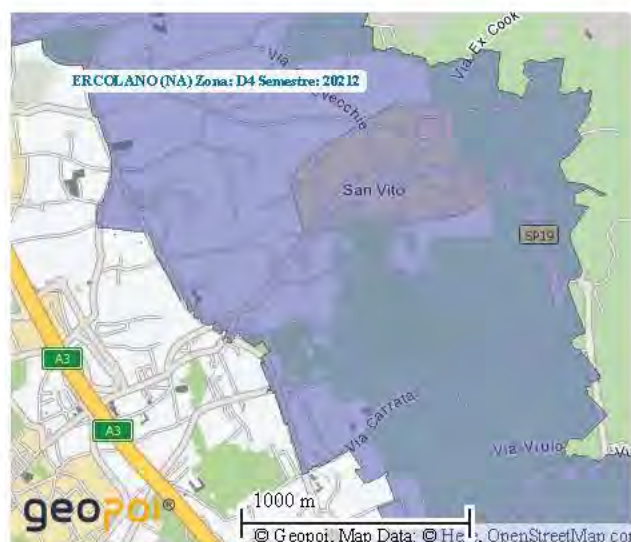
Tipologia prevalente: Abitazioni civili

Destinazione: Residenziale

Tipologia	Stato conservativo	Valore Mercato (€/mq)		Superficie (L/N)	Valori Locazione (€/mq x mese)		Superficie (L/N)
		Min	Max		Min	Max	
Abitazioni civili	Normale	1200	1850	L	3,7	5,7	L
Abitazioni di tipo economico	Normale	820	1250	L	2,5	3,9	L
Box	Normale	660	1000	L	2,5	3,8	L
Ville e Villini	Normale	1250	1900	L	3,9	5,9	L

Stampa

Legenda



TRIBUNALE DI NAPOLI
14^a SEZIONE CIVILE ESECUZIONI IMMOBILIARI

PROCEDURA DI ESECUZIONE IMMOBILIARE N. 431/2019

PROMOSSA DA

[REDACTED]

IN DANNO A

[REDACTED]

ASTE
GIUDIZIARIE.it

ASTE
GIUDIZIARIE.it

ALLEGATO N° 20

Repertorio Fotografico

ASTE
GIUDIZIARIE.it

ASTE
GIUDIZIARIE.it

ASTE
GIUDIZIARIE.it

PROCEDIMENTO DI ESECUZIONE IMMOBILIARE N. 431/2019

Promosso da:

Contro

G.E. Dott. Valerio COLANDREA



Fotografia 1 – Inquadramento territoriale viario



Fotografia 2 – Inquadramento territoriale lato Sud



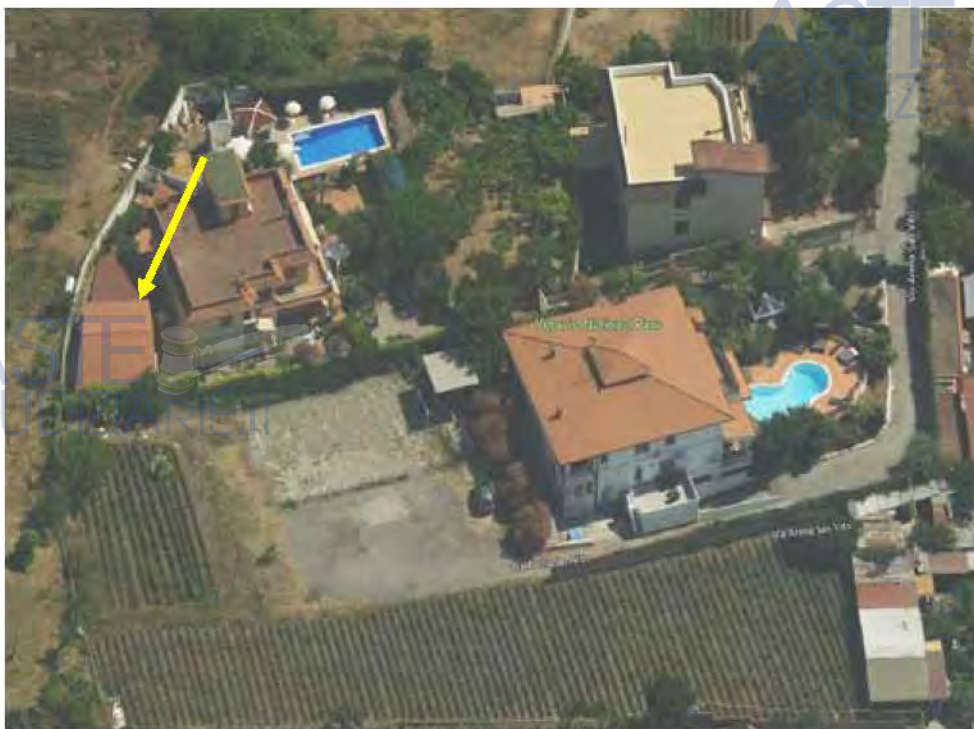
ASTE
GIUDIZIARIE.it

PROCEDIMENTO DI ESECUZIONE IMMOBILIARE N. 431/2019

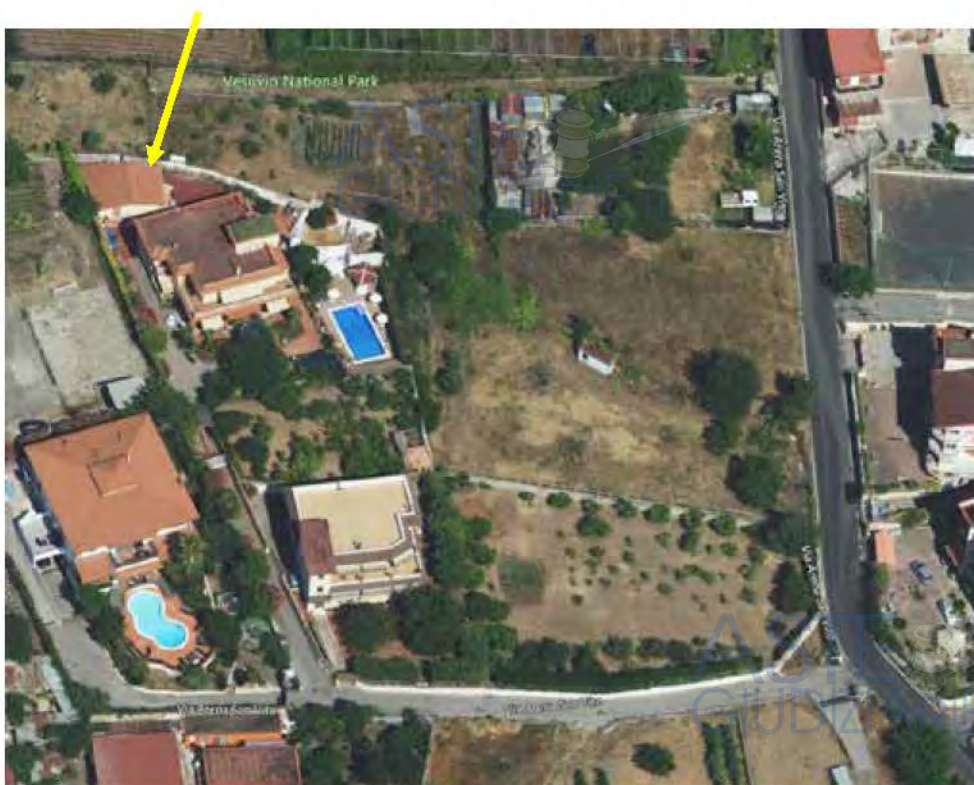
Promosso da:

Contro

G.E. Dott. Valerio COLANDREA



Fotografia 3 – Inquadramento territoriale lato Nord.



Fotografia 4 – Inquadramento territoriale lato Ovest.

ASTE
GIUDIZIARIE.it

PROCEDIMENTO DI ESECUZIONE IMMOBILIARE N. 431/2019

Promosso da:

Contro

G.E. Dott. Valerio COLANDREA



Fotografia 5 – Inquadramento territoriale lato Est



Fotografia 6 – Il contesto monofamiliare in cui ricade l'immobile staggito è costituito da due fabbricati con annesse aree esterne, avente accesso da un viale privato posto su Via Arena San Vito civico 4.



ASTE
GIUDIZIARIE.it



Fotografia 7 – Sul viale privato che conduce al lotto di terreno su cui insiste il fabbricato composto dai beni pignorati, grava a favore servitù di passaggio con mezzi, automezzi, elettrodotti e acquedotti per una larghezza di ml. 3,00 costituita con atto notarile.



Fotografia 8 – Il viale privato appena descritto risulta interamente pavimentato in conglomerato bituminoso e conduce oltre che ad altre proprietà, al cancello d'ingresso del contesto monofamiliare dove ricadono gli immobili staggiti.





Fotografia 9 – Il cancello d'ingresso che conduce all'interno del lotto di terreno, si presenta a due ante, munito di motore elettrico con telecomando a distanza e dotato di impianto citofonico collegato alle varie unità abitative presenti nello stesso contesto abitativo.



Fotografia 10 – Esso immette nelle aree comuni, costituite da viali, da aiuole, da un gazebo e una piscina.





Fotografia 11 – Il contesto monofamiliare abitativo, oltre alle aree comuni è impegnato da due fabbricati, uno principale che occupa una superficie maggiore e uno secondario, di superficie minore, che costituisce l'intero fabbricatino staggitto.



Fotografia 12 – Per accedere al fabbricatino costituito dalle tre unità immobiliari staggitte, superato il cancello d'ingresso, bisogna attraversare un viale carrabile della lunghezza di circa ml. 38,00, interamente pavimentato con beole in cemento e decorato centralmente con beole in finto cotto con contorno in listelli di marmo bianco.



Fotografia 13 – Il viale carrabile immette in un'area cortilizia antistante il fabbricato pignorato, l'area è interamente pavimentata con beole in finto cotto e conduce alle tre unità immobiliari pignorate.



Fotografia 14 – L'area cortilizia, interposta tra i due corpi di fabbrica oltre a condurre agli immobili staggiati (*appartamento sub 4, locale box auto sub 3 e al locale deposito sub 2*), si collega alla restante area cortilizia comune e ad una scala esterna in muratura che consente l'accesso all'estradosso terrapieno su cui è addossato il fabbricato pignorato poiché il livello di imposta della struttura è sottoposto ai lotti di terreno circostanti.



Fotografia 15 – L'area cortilizia, interposta tra i due corpi di fabbrica oltre a condurre agli immobili staggiti (*appartamento sub 4, locale box auto sub 3 e al locale deposito sub 2*), si collega alla restante area cortilizia comune e ad una scala esterna in muratura che consente l'accesso all'estradosso del terrapieno su cui è addossato il fabbricato pignorato poiché il livello di imposta della struttura è sottoposto ai lotti di terreno circostanti.



Fotografia 16 – Prospetto esterno libero esposto ad ovest.



Fotografia 17 – Prospetto esterno libero esposto a sud.



Fotografia 18 – Terrapieno addossato al prospetto nord dell'edificio pignorato.



Fotografia 19 – Terrapieno addossato al prospetto est dell'edificio pignorato.



Fotografia 20 – Il terrapieno è accessibile tramite una scala esterna in muratura, munita di ringhiera in ferro, posta sul confine nord del cortile comune.



Fotografia 21 – La parte di fabbricato che si eleva per due livelli fuori terra presenta il solaio di copertura a due falde inclinate interamente rivestite da tegole portoghesi.



Fotografia 22 – La parte di fabbricato che si eleva per un solo livello fuori terra presenta invece un solaio di copertura ad una sola falda inclinata rivestito da una struttura di pannelli coibentati in lamiere metalliche grecate coibentati.



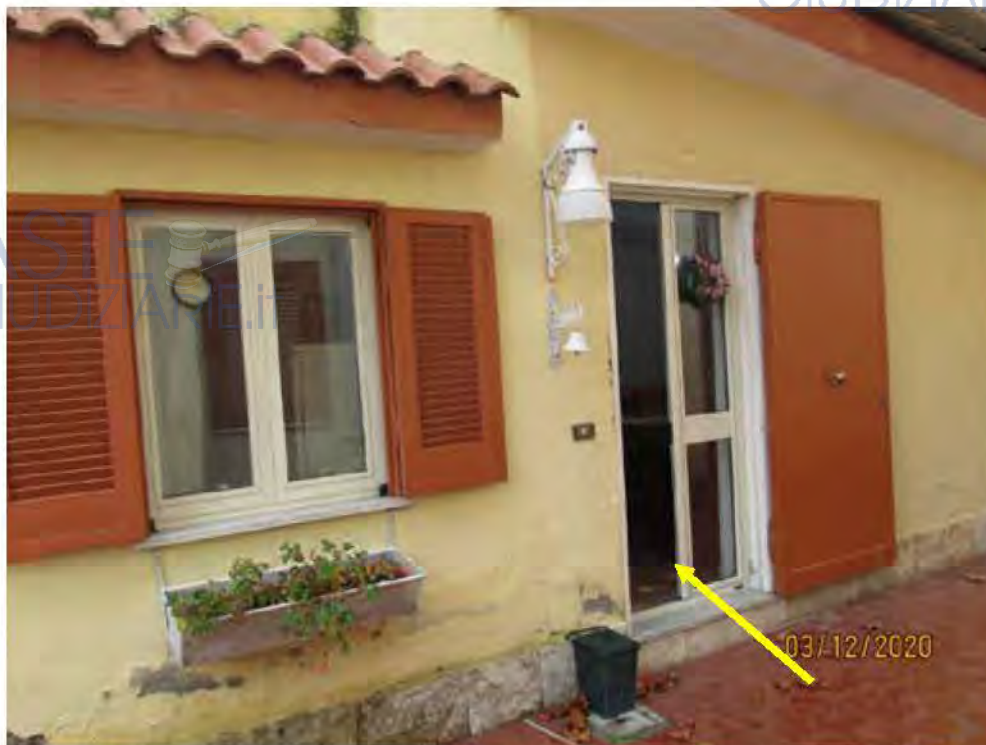


Fotografia 23 – Le pareti esterne dell’edificio si presentano rivestite da intonaci ordinari e tinteggiate con pittura al quarzo.



Fotografia 24 – Gli infissi esterni dell’appartamento sono costituiti da serramenti in ferro di tipo “persiane alla napoletana” con retrofinestre in alluminio e vetro camera, mentre il portoncino d’ingresso è dotato di portoncino blindato e di retroinfisso in alluminio e vetro camera; il locale deposito ed il locale box, sono invece dotati all’ingresso da

IMMOBILE N. 1 FOGLIO 8 - P.LLA 1744 - SUB 4 - CAT. A/4 (APPARTAMENTO)
ERCOLANO (NA) VIA ARENA SAN VITO CIV. 4 PIANO T-1°



Fotografia 25 – Soggiorno/Pranzo: Vi si accede direttamente dal cortile comune antistante il fabbricato pignorato, attraverso una prima porta in ferro e un secondo infisso in alluminio e vetro camera a due ante.



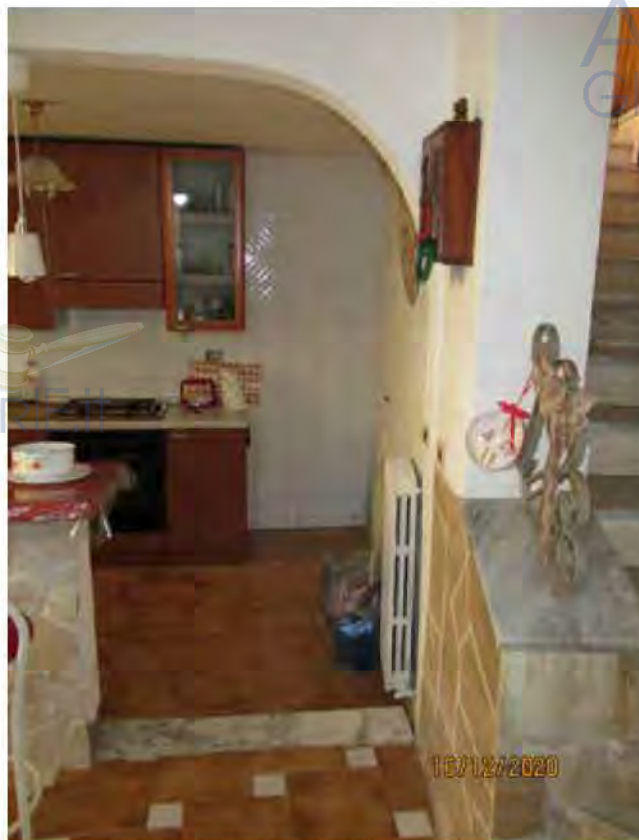
Fotografia 26 – Soggiorno/Pranzo: V Il vano occupa una superficie utile netta pari a mq. 18,35 ed un'altezza media dal piano di calpestio di ml. 2,60. Comunica con la "Cucina" a mezzo di un gradino, con il piano superiore attraverso una scala interna.



Fotografia 27 – Soggiorno/Pranzo: La pavimentazione dell'intero ambiente è costituita da piastrelle in ceramica smaltata; le pareti sono rivestite con intonaci ordinari e tinteggiate con pittura lavabile; il soffitto del solaio è rivestito da intonaci ordinari e tinteggiato con pittura a tempera.



Fotografia 28 – Soggiorno/Pranzo: L'ambiente è dotato di una finestra esposta a sud, con affaccio sul cortile comune, è munita di infisso in alluminio con vetro camera e protetta dall'esterno da serramenti in ferro di tipo "persiane alla napoletana".



Fotografia 29 – Cucina: Vi si accede dal “Soggiorno/Pranzo” scendendo un gradino, comunica con il “Bagno 1”, occupa una superficie utile netta pari a mq. 7,70 ed un'altezza dal piano di calpestio di ml. 2,40.



Fotografia 30 – Cucina: La pavimentazione dell'intero ambiente è costituita da piastrelle ceramica smaltata; le pareti sono rivestite con piastrelle in ceramica smaltata ad eccezione di quella confinante con il “Bagno 1” che risulta rivestita conintonaci ordinari e tinteggiata con pittura



Fotografia 31 – *Cucina*: L'ambiente è dotato di una finestra esposta ad ovest con affaccio sul cortile comune, munita di un infisso in alluminio e vetro camera a due ante e protetta verso l'esterno da un serramento in ferro di tipo "persiana alla napoletana".



Fotografia 32 – *Bagno 1*: vi si accede dalla "Cucina" è ubicato sotto la scala che conduce al piano superiore e occupa una superficie utile netta pari a mq. 2,48, ha un'altezza interna dal piano di calpestio variabile che va da un massimo di ml. 2,40 ad un minimo di ml. 1,10.



Fotografia 33 – Bagno 1: L'ambiente è dotato di tazza igienica e lavabo. La pavimentazione è costituita per tutta la sua superficie da piastrelle in ceramica smaltata, le pareti sono rivestite anch'esse per tutta la loro altezza con piastrelle di ceramica smaltata.



Fotografia 34 – Bagno 1: Il soffitto è rivestito con intonaci ordinari a finitura liscia e tinteggiato con pittura a tempera. Il Bagno è privo di finestra per il ricambio dell'aria.



Fotografia 35 – *Scala interna*: consente il collegamento tra il “Soggiorno/Pranzo” del Piano Terra e il “Corridoio” del Piano Primo. La scala è costituita da un’unica rampa con i gradini interamente rivestiti in marmo.



Fotografia 36 – *Scala interna*: La parete posta a destra di chi sale le scale è rivestita con lastre in marmo fino alla quota di calpestio del piano primo, la restante parte è rivestita con listelli in legno.





Fotografia 37 – *Scala interna*: La parete posta a sinistra di chi sale le scale risulta rivestita da intonaci ordinari e tinteggiata con pittura lavabile. Su quest'ultima parete è presente una sfinestratura che prende luce dal "Terrazzino esterno" del primo piano. La finestra è munita di un infisso in alluminio e vetro camera senza apertura ed è protetta dall'esterno con una grata in ferro.



Fotografia 38 – *Corridoio*: Vi si accede dal "Soggiorno/Pranzo" del piano terra attraverso la "Scala interna", comunica con il "Vano 1", il "Vano 2" e il "Bagno 2", occupa una superficie pari a mq. 6,82 e un'altezza media dal piano di calpestio pari a m. 2,40.



ASTE
GIUDIZIARIE.it

ASTE
GIUDIZIARIE.it



Fotografia 39 – Corridoio: La pavimentazione è costituita per tutta la superficie da piastrelle in ceramica smaltata; la parete, lungo il confine con il terrapieno, è rivestite con doghe in legno, in modo da creare una sorta di intercapedine isolante, la restante parte invece delle pareti sono rivestite da intonaci ordinari e tinteggiate con pittura lavabile; il soffitto del solaio risulta rivestito da intonaci ordinari e tinteggiatura con pittura a tempera.



ASTE
GIUDIZIARIE.it

ASTE
GIUDIZIARIE.it

Fotografia 40 – Vano 1: Vi si accede dal “Corridoio”, comunica con il “Terrazzino”, ed è adibito come camera da letto, occupa una superficie utile netta pari a mq. 10,60.



Fotografia 41 – Vano 1: La pavimentazione è costituita per tutta la superficie da piastrelle in ceramica smaltata; le pareti sono rivestite con intonaci ordinari a finitura liscia e tinteggiate con pittura lavabile; il soffitto del solaio è rivestito con intonaci ordinari e tinteggiato con pittura a tempera.



Fotografia 42 – Vano 1: Il vano è dotato di una porta-balcone che immette su un terrazzino annesso all'appartamento con affaccio sul cortile interno, il vano è dotato di infisso in alluminio con vetro camera, protetto all'esterno da un infisso in ferro di tipo “persiana alla napoletana”.



Fotografia 43 – Terrazzino: Vi si accede dal “Vano I”, occupa una superficie utile netta pari a mq. 8,02 e risulta quasi interamente scoperto. La pavimentazione è costituita per tutta la superficie da piastrelle in ceramica smaltata per esterni.



Fotografia 44 – Terrazzino: Lungo il perimetro è presente un muretto di protezione rivestito da intonaci ordinari e tinteggiato con pittura al quarzo, sormontato da una ringhiera in ferro. Ad ovest affaccia sul cortile comune e a sud affaccia sul solaio di copertura del “Soggiorno/Pranzo”,



Fotografia 45 – Terrazzino: Sulla pavimentazione sono presenti alcuni segni di lesione, che però non destano preoccupazione e/o segni di cedimento strutturale, probabilmente sono dovute alla vetustà del pavimento e alla scarsa resistenza alle sollecitazioni di dilatazione termica, a cui la piastrella è sottoposto nel periodo sia invernale sia estivo.



Fotografia 46 – Vano 2: Vi si accede dal “Corridoio” ed è adibito come camera da letto, occupa una superficie utile netta pari a mq. 17,94 e un’altezza media



Fotografia 47 – Vano 2: La pavimentazione è costituita per tutta la superficie da piastrelle in ceramica smaltata; la parete nord, lungo il confine con il terrapieno, risulta controfoderata con elementi di pannellatura in cartongesso, in modo da creare un'intercapedine isolante, la restante parte invece delle pareti, sono rivestite da intonaci ordinari e tinteggiate con pittura lavabile; il soffitto del solaio è rivestito con intonaci ordinari e tinteggiato con pittura a tempera.



Fotografia 48 – Vano 2: Il vano è dotato di una porta-balcone che immette sul “Balcone” annesso all'appartamento con affaccio sul cortile interno,



Fotografia 49 – *Balcone*: Vi si accede dal “Vano 2” è esposto sulla facciata est del fabbricato pignorato e prospetta sul cortile comune.



Fotografia 50 – *Balcone*: Occupa una superficie utile netta pari a mq. 1,72.



Fotografia 51 – *Balcone*: Risulta pavimentato per tutta la sua superficie da piastrelle in ceramica smaltata ed è protetto dall'esterno da un muretto rivestito da intonaci ordinari e tinteggiato con pittura al quarzo, sormontato da una ringhiera in ferro.



Fotografia 52 – *Bagno 2*: Vi si accede dal “Corridoio”, occupa una superficie utile netta pari a mq. 6,18 e un'altezza media dal piano di calpestio pari a ml. 2,20. L'ambiente è dotato di tazza igienica, lavabo, bidet e piatto doccia.



Fotografia 53 – Bagno 2: La pavimentazione è costituita per l'intera superficie da piastrelle in ceramica smaltata; le pareti sono anch'esse rivestite da piastrelle in ceramica smaltata; il soffitto del solaio è rivestito da intonaci ordinari e tinteggiati con pittura a tempera.



Fotografia 54 – Bagno 2: Il bagno, lungo la parete nord, è dotato di finestra dotata di infisso in alluminio con vetro camera protetto all'esterno da un

IMMOBILE N. 2 FOGLIO 8 - P.LLA 1744 - SUB 3 - CAT. C/6 (BOX AUTO)
ERCOLANO (NA) VIA ARENA SAN VITO CIV. 4 PIANO T INT. 2



Fotografia 55 – Box auto: Vi si accede dal cortile comune tramite un varco carrabile munito di un serramento in ferro di tipo “basculante”, occupa una superficie utile netta pari a mq. 17,50 e un’altezza dal piano di calpestio pari a ml. 2,35.



Fotografia 56 – Box auto: La pavimentazione è costituita da un getto in cls; le pareti sono rifinite con intonaci ordinari a finitura rustica; il soffitto del solaio si presenta allo stato grezzo con l’orditura del solaio a vista.

PROCEDIMENTO DI ESECUZIONE IMMOBILIARE N. 431/2019

Promosso da:

Contro

G.E. Dott. Valerio COLANDREA



Fotografia 57 – Box auto: Il locale è privo di un impianto elettrico a norma, quello esistente è costituito da un cavetto per esterni fissato a parete, sono presenti una presa ed un punto luce centrale.

IMMOBILE N. 3 FOGLIO 8 - P.LLA 1744 - SUB 2 - CAT. C/2 (LOCALE DEPOSITO)
ERCOLANO (NA) VIA ARENA SAN VITO CIV. 4 PIANO T INT. 1



Fotografia 58 – Deposito: Vi si accede dal cortile comune tramite un varco carrabile munito di un serramento in ferro di tipo “basculante”, è costituito da due ambienti per una superficie utile netta complessiva pari a mq. 26,90 e un'altezza dal piano di calpestio pari a ml. 2,35.



Fotografia 59 – Deposito: La pavimentazione è costituita per tutta la superficie da un getto in cls.



Fotografia 60 – Deposito: le pareti sono rifinite con intonaci ordinari a finitura rustica; il soffitto del solaio si presenta allo stato grezzo con l'orditura del solaio a vista. Il locale è privo di un impianto elettrico.